

ISTITUTO TECNICO AGRARIO
LUPARIA
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LEARDI
LICEO ARTISTICO
ANGELO MORBELLI



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AA.SS.
2022/23 - 2023/24 - 2024/25



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEARDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 15561/2021 del 22/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 164/5

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali dell'Istituto
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali
- 1.5. L'Organico dell'Autonomia
- 1.6. Il Convitto annesso al plesso Luparia

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obbiettivi formativi prioritari
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
- 3.3. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
- 3.4. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
- 3.6. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.7. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL



		<p>PNSD</p> <p>3.8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</p> <p>3.9. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA</p>
--	--	---

<p>ORGANIZZAZIONE</p>		<p>4.1. Organizzazione</p> <p>4.2. Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza</p> <p>4.3. La formazione dei docenti</p> <p>4.4. La formazione del personale ATA</p>
------------------------------	--	--

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico "Leardi" nacque nel 1858, grazie alla Contessa Clara Leardi Angelieri di Terzo che, morta nel 1854, lasciò in eredità il palazzo, che ancor oggi ospita i locali dell'Istituto, e una cospicua somma di denaro alla città di Casale Monferrato, imponendo come condizione di istituire e mantenere "perpetuamente" nel detto palazzo un istituto di istruzione commerciale, industriale agraria con annesso convitto. Così, quattro anni dopo, si giunse all'apertura con la rituale inaugurazione dell'allora Ministro Alla Pubblica Istruzione del Governo Subalpino (quindi ancor prima del Regno Unito) il casalese Giovanni Lanza. Nasceva, sul territorio nazionale, il primo Istituto Tecnico, prima ancora che la legge Casati sull'istruzione tecnica in Italia (n.3725 del 13 novembre 1859) fosse promulgata. Ai primi corsi tecnici seguì l'istituzione dei corsi quadriennali dell'istituto nelle tre sezioni di Ragioneria, Agrimensura (per Geometri) e Fisico-Matematica (per il proseguimento degli studi universitari in facoltà scientifiche e tecniche, sezione che fu soppressa, nel 1932, ad opera della Riforma Gentile e sostituita, con diversa specificità, dal Liceo Scientifico). L'Istituto fu reso "regificato" (oggi si direbbe "statale") nell'ottobre 1911, l'edificio, così come lo vediamo oggi, ha subito alcune aggiunte e rimaneggiamenti. Nel 1854, al momento della donazione, il fabbricato era costituito solo dalla metà della facciata di via Leardi, sviluppandosi nella parte di isolato verso via Mameli Dal 1858 al 1860, venne completata la manica su via Leardi, nel 1861 l'edificio fu dotato di impianto di illuminazione a gas e tra il 1865 e il 1866 fu realizzata la manica prospiciente via Mellana. Fu solo più tardi che, dopo alcune continue opere di riorganizzazione funzionale interna, venne allungata la manica su via Mellana, creando il corpo di fabbrica dove trova posto, al piano terreno, la palestra. Recentemente sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio; tra le altre opere è stata restaurata l'Aula Magna, poi dotata di un sofisticato sistema per realizzare video

conferenze. In occasione dell'inaugurazione i convenuti hanno potuto assistere a una conferenza tenuta all'Università Bocconi di Milano.

Dall'anno scolastico 2016/17 a seguito della riorganizzazione della rete scolastica degli Istituti secondari di secondo grado della Provincia di Alessandria disposta con deliberazione della Giunta Regionale del 29.12.2015, n. 38-2739, l'Istituto Tecnico Agrario Statale "Luparia" - Via Luparia 14 di San Martino di Rosignano Monferrato, è stato annesso all'I.I.S. "Leardi" di Casale Monferrato. L'Istituto "Luparia" di San Martino frazione di Rosignano è situato nel Monferrato casalese. La sua origine è dovuta all'impegno dell'Ente morale "Vincenzo Luparia", sorto in San Martino di Rosignano nel 1886 per volontà dell'Avv. Vincenzo Luparia che donò la sua proprietà (terreni e fabbricati) affinché venisse edificata una scuola d'agraria per formare i giovani nelle tecniche agricole. Grazie all'iniziativa dell'Ente sorse la "Scuola di Agricoltura Pratica" nel 1888, poi divenuto "Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura" nel 1965 con annesso Convitto. Dal 2004 l'Istituto Professionale è stato trasformato in Istituto Tecnico per l'Agricoltura. L'Istituto Vincenzo Luparia è attualmente ordinato secondo la riforma scolastica in virtù del d.P.R.15 marzo 2010 come Istituto Tecnico indirizzo (codice C8), Agraria, Agroalimentare, Agroindustria, con gli indirizzi "Produzione e Trasformazione" e "Gestione dell'ambiente e del territorio". Dall'anno scolastico 2019/20 a seguito del PIANO PROVINCIALE DI REVISIONE E DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E PER LA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2019-2020, disposto con Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n.195 del 12 ottobre 2018, è stato attivato all'IIS Leardi il Liceo Artistico con indirizzo Audiovisivo e multimediale.

PRINCIPI ISPIRATORI

I principi fondamentali a cui si ispira l'attività dell'Istituto hanno come fonte diretta gli articoli 3, 33, e 34 della Costituzione Italiana e si possono così sintetizzare:

Uguaglianza

Nell'erogazione del servizio scolastico non viene compiuta nessuna discriminazione riguardante sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio economiche.

Imparzialità e regolarità

Si agisce secondo criteri di obiettività e di imparzialità. Attraverso tutte le componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, si garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

Accoglienza ed integrazione

Con opportuni e adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori viene favorita l'accoglienza degli alunni e dei genitori, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità: in particolare i genitori sono invitati a partecipare ad assemblee pomeridiane presiedute dal Dirigente scolastico o da docenti da lui incaricati in occasione delle elezioni dei rappresentanti negli Organi Collegiali. Ogni docente mette a disposizione un'ora alla settimana nell'ambito del proprio orario di servizio mattutino da dedicare, su prenotazione, al colloquio con le famiglie. Sono previsti due incontri su più pomeriggi, uno per quadrimestre, della durata di 3 h ciascuno (dalle 14,30 alle 17,30) in cui ogni docente è a disposizione dei genitori. Particolare attenzione è riservata alle problematiche degli studenti in situazioni di disabilità. Nello svolgimento della propria attività ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente.

Diritto di scelta, obbligo scolastico, frequenza

L'utente è libero di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico ed

esercita tale libertà di scelta nel pieno rispetto del principio della “libera scelta educativa della famiglia”. L'Istituto, per offrire un'informazione completa sul proprio funzionamento e svolgere un'efficace azione di orientamento:

- alcuni docenti svolgono l'attività di orientamento recandosi direttamente in tutte le Scuole secondarie di primo grado di Casale e Comprensorio nei tempi previsti dall'apposito Piano Distrettuale e nei modi deliberati dal Collegio Docenti;

- apre, inoltre i propri locali agli studenti di Terza della Scuola secondaria di primo grado ed alle loro famiglie che possono così visitare l'Istituto e ricevere tutti i dettagli desiderati dal personale docente, amministrativo ed ausiliario.

Prevenzione e controllo della dispersione

Gli interventi di prevenzione e di controllo della dispersione scolastica si attuano attraverso i progetti Accoglienza e Orientamento e le varie iniziative culturali in collaborazione con ASL, Amministrazione Comunale e Provinciale e con gli interventi della Commissione nominata per gli incontri di continuità con la scuola media inferiore sui temi della didattica e del controllo della dispersione scolastica.

Partecipazione, efficienza e trasparenza

Il dirigente scolastico, il personale, i genitori, gli alunni sono protagonisti e responsabili in vario grado dell'attività scolastica e sono chiamati ad una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti.

In collaborazione con gli enti locali, vengono favorite quelle attività extra scolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile consentendo l'uso dell'edificio e delle attrezzature fuori dall'orario del servizio.

Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione si garantisce la massima semplificazione delle procedure ed una informazione completa e trasparente in

osservanza alla Legge n. 241 del 7/8/90 e della CM del 9/6/93 e successive modifiche ed integrazioni. L'Istituto provvede ad effettuare i necessari interventi per adempiere alle disposizioni contenute nel D.Lgs n.33/2013 e sta aggiornando il sito Web della scuola predisponendo, nella sezione denominata "Amministrazione trasparente", l'inserimento di tutti i documenti scolastici.

L'attività scolastica ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti si conforma a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione dell'attività didattica, dei servizi amministrativi e nell'offerta formativa integrata.

Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale.

La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale della scuola.

Popolazione scolastica

Il contesto socioeconomico degli studenti è classificabile con un valore medio e in alcune classi con valore medio-alto. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è nulla rispetto ai dati registrati in tutta Italia e in Piemonte. La percentuale di alunni non cittadini italiani è in media con quella indicata a livello nazionale e inferiore del 2 % del Piemonte. Il rapporto studenti insegnanti è migliore rispetto a tutti gli altri rapporti. L'indice ESCS è migliorato rispetto allo scorso anno; in particolare per l'Istituto Luparia l'indice risulta alto, medio per l'istituto Leardi (dati indagine Invalsi classi seconde per ogni istituto). La percentuale di alunni EES rappresenta al contempo anche una significativa opportunità perché permette l'integrazione e l'inclusione degli alunni e stimola la partecipazione alle attività didattiche innovative da parte di tutti gli insegnanti del gruppo classe. Questo negli anni ha permesso di ottenere buoni risultati per gli alunni EES nel loro processo di

apprendimento ed inclusione. Gli alunni trovano pertanto inclusiva ed attrattiva la scuola e le attività didattiche organizzate su entrambi gli Istituti. La scuola è particolarmente attenta al processo di integrazione ed inclusione degli studenti: sono attivi da diversi anni percorsi individuali di insegnamento-apprendimento per garantire a tutti il diritto-dovere all'istruzione e garantire il raggiungimento del successo formativo. Il gruppo di docenti di sostegno negli anni è stato affiancato dagli educatori addetti all'assistenza incaricati dal Comune di Casale Monferrato e Rosignano. Particolare rilievo hanno le attività volte alle premiazioni delle eccellenze.

Territorio e capitale sociale

Il Casalese è un bacino d'utenza per gli alunni provenienti dalle province limitrofe, ed essendo situato al confine di diverse regioni, in modo particolare l'Istituto Luparia (ITAS), accoglie anche studenti provenienti dalla Valle d'Aosta e dalla Liguria, grazie alla presenza del Convitto. Accanto alla scuola ci sono terreni, appartenenti all'azienda agraria, che permettono agli studenti di effettuare delle ore di pratica. Circondata dalle ridenti colline del Monferrato, il territorio vanta una lunga tradizione agricola (viticoltura, in particolare) e manifatturiera. Gli Istituti si sono sempre avvalsi della stretta collaborazione dei Comuni di varie associazioni ed Enti locali (es. Lions, Anfass, Collegio dei Geometri e degli Agronomi, MON.D.O., Rotary ...) e le varie aziende convenzionate, alcune anche di livello internazionale. Il riconoscimento UNESCO del 2014 al territorio del Monferrato apre nuove opportunità sia di sviluppo del tessuto economico sia di progettualità del nostro istituto. Particolarmente significativo per l'Istituto Luparia è il contesto vitivinicolo del Monferrato che in questi anni viene rafforzato dal grande interesse per tutto quello che riguarda la valorizzazione del territorio, del vino e della produzione agricola tradizionale e di nuova generazione come la coltivazione dell'ulivo. In questa prospettiva è nato il Corso Mastro di Cantina realizzato in sinergia all'ITA Luparia ed azienda ENOSIS S.r.l. per creare le nuove figure professionali. La percentuale di studenti pendolari è elevata. L'ITAS integra l'offerta pubblica di trasporti con due pullman di proprietà della scuola ed una linea di trasporto con bus proveniente da Alessandria. Alta pendolarità per gli alunni del Luparia, circa 160 alloggiano per cinque giorni settimanali in Convitto.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è dotato di aule dislocate in ambienti facilmente fruibili, laboratori informatici e aule attrezzate per i diversi tipi di indirizzo (2 aule 2.0, 2 laboratori Mac, un laboratorio per

l'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, un laboratorio linguistico, due multimediali, uno per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing). Sono presenti inoltre: 8 aule dotate di LIM e un'aula destinata alla didattica innovativa. L'Aula Magna è attrezzata per ospitare le videoconferenze. Il laboratorio ArchiLAB 4.0 per l'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio è completamente rinnovato ed è dotato di strumentazioni finalizzate all'impiego di metodologie didattiche innovative, lo stesso dicasi per il laboratorio di fisica e chimica destinato prevalentemente agli studenti del primo biennio; entrambi i laboratori sono stati realizzati grazie ai finanziamenti PON-FESR relativi ai Laboratori innovativi. L'ITAS è dotato di un laboratorio di informatica, si prevede la possibilità di effettuare altre acquisizioni. La presenza delle numerose attività progettuali sono fonte di stimolo e la grande risorsa dell'Azienda agraria, che risulta essere un vero laboratorio sperimentale per i ragazzi, rappresenta una grande opportunità per gli alunni.

La scuola nell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2

E' importante precisare che tutto il lavoro di aggiornamento del PTOF ha dovuto tenere in considerazione l'intera azione realizzata dalla scuola in merito alla necessità di contenere il rischio di contagio connesso alla pandemia abbinata al bisogno di provvedere a garantire il benessere socio-emotivo di tutti i componenti della comunità didattica. La situazione emergenziale ha imposto una riflessione, condivisa da tutti gli attori della comunità scolastica, sulla necessità di definire regole condivise per gestire la complessità delle attività didattico - formative in una situazione di emergenza sanitaria.

Sono state così adottate in primo luogo misure di prevenzione collettive e individuali, frutto di una analisi puntuale e specifica delle problematiche connesse alla necessità di assicurare la proposta formativa dell'Istituto nel rispetto di condizioni di sicurezza per tutti coloro che a vario titolo vi prendono parte, i docenti, i collaboratori e tutto il personale di Istituto, gli studenti e le loro famiglie.

Queste misure di mitigazione del rischio sono state ricomprese in appositi regolamenti destinati agli studenti ed alle loro famiglie, pubblicati e consultabili sul sito web della scuola, nonché in protocolli specifici di sicurezza rivolti al personale scolastico.

Sul piano della didattica, l'esperienza acquisita nel corso del precedente anno scolastico si è tradotta nella realizzazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata attualmente applicato nell'Istituto, nonché nelle diverse misure organizzative che di volta in volta, seguendo le indicazioni governative e ministeriali, hanno consentito l'efficace integrazione di interventi didattici in presenza, soprattutto per gli studenti con esigenze educative specifiche, con attività formative a distanza, grazie anche alla strumentazione tecnologica in dotazione all'Istituto, che lo pone all'avanguardia per quanto riguarda l'utilizzo delle tecniche informatiche di ausilio alla didattica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO

ISTITUTO PRINCIPALE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LEARDI

Tipo Istituto:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO SUPERIORE

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIA LEARDI, 1 CASALE MONFERRATO 15033 CASALE MONFERRATO

Codice

ALIS01300R - (Istituto principale)

Telefono

0142452031

Fax

014276136

Email

ALIS01300R@istruzione.it

Pec

alis01300r@pec.istruzione.it

Sito web

www.istitutoleardi.it

PLESSI / SCUOLE

LICEO ARTISTICO

Dettagli

Codice Meccanografico:

ALSL013014

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo:

VIA LEARDI, 1 - CASALE MONFERRATO

Tipologia:

LICEO ARTISTICO

IST.TECN. AGRARIO

Dettagli

Codice Meccanografico:

ALTA01301L

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo:

VIA LUPARIA 14 ROSIGNANO M.TO - SAN MARTINO 15030 ROSIGNANO MONFERRATO

Tipologia:

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

IST.TECN. AGRARIO LUPARIA - SERALE

Dettagli

Codice Meccanografico:

ALTA013523

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo:

VIA LUPARIA, 14 ROSIGNANO M.TO 15030 ROSIGNANO MONFERRATO

Tipologia:

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

IST. TEC. COMMERCIALE E PER GEOMETRI LEARDI

Dettagli

Codice Meccanografico:

ALTD013013

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo:

VIA LEARDI 1 CASALE MONFERRATO 15033 CASALE MONFERRATO

Tipologia:

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

IST. TEC. COMMERCIALE E PER GEOMETRI LEARDI

Dettagli

Codice Meccanografico:

ALTD01352D

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo:

VIA LEARDI, 1 CASALE MONFERRATO 15033 CASALE MONFERRATO

Tipologia:

IST. TEC. COMMERCIALE E PER GEOMETRI

CONVITTO DI S.MARTINO DI ROSIGNANO

Dettagli

Codice Meccanografico:

ALVC02000D

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo:

VIA LUPARIA, 14 ROSIGANO M. FRAZ. S.MARTINO 15030 CASALE MONFERRATO

Tipologia:

CONVITTO ANNESSO ALL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

[Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi](#)

Laboratori

- Con collegamento ad Internet: 9
- Chimica: 2
- Disegno: 1
- Enologico: 1
- Fisica: 1
- Fotografico: 2
- Informatica: 1
- Lingue: 1
- Multimediale: 6
- Scienze: 1

Strutture professionali (plesso Luparia)

- Azienda agraria
- Birrificio
- Frantoio

Biblioteche

- Classica

Aule con funzioni specifiche

- Aula magna
- Aula multimediale presso il plesso Luparia

Strutture sportive

- Palestre: 2

Servizi (plesso Luparia)

- Mensa
- Bus per il trasporto studenti
- Pulmino per il trasporto studenti

Attrezzature multimediali

- PC e tablet nei laboratori: 239
- LIM e Smart TV: 14
- PC e tablet nella biblioteca: 1
- Lim e Digital Boards nelle aule: 45

RISORSE PROFESSIONALI

Personale

Dato estratto a settembre 2021 dall'organico 2021/22

LEARDI

Codice Meccanografico: ALIS01300R

Personale	Posti totali
Docenti	109

Personale	Posti totali
-----------	--------------

ATA	72
-----	----

[Personale Docente](#)

Dato estratto a settembre 2021 dall'organico 2021/22

Sostegno	Posti
----------	-------

Classi di concorso	Posti
--------------------	-------

Docenti	36
---------	----

A052 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI	1
---	---

AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	2
---	---

A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	4
---	---

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	14
--	----

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	4
---	---

Sostegno
Posti
Classi di concorso
Posti

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

1

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

5

A054 - STORIA DELL'ARTE

1

A027 - MATEMATICA E FISICA

2

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE

2

 AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
DI II GRADO (INGLESE)

6

 A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II GRADO

4

A026 - MATEMATICA

4

A019 - FILOSOFIA E STORIA

1

A021 - GEOGRAFIA

1

Sostegno **Posti**

Classi di concorso **Posti**

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI 3

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE 3

A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE 4

A061 - TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI 2

ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO 1

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE 1

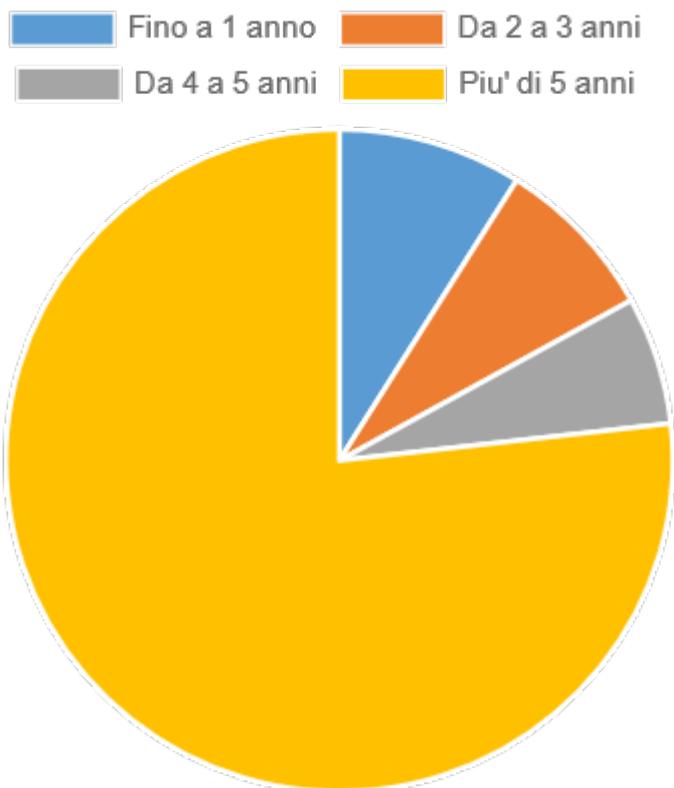
B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE 3

B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI 1

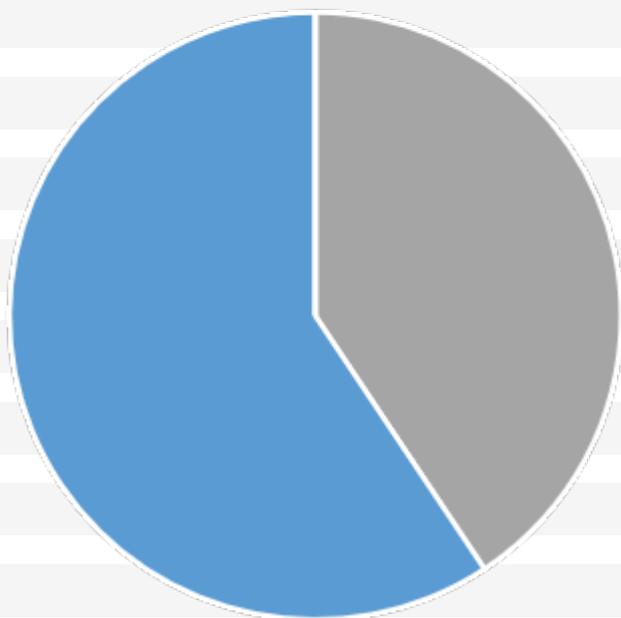
B022 - LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE
COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI 3

[Distribuzione dei Docenti](#)

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



[Personale ATA](#)

Dato estratto a settembre 2021 dall'organico 2021/22

Organico ATA	Posti
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	11
AT - ASSISTENTE TECNICO	6
CO - CUOCO	4
CR - COLLABORATORE SCOLASTICO TECNICO (ADDETTO AZIENDE AGRARIE)	3
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	44
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1
GA - GUARDAROBIERE	2
IF - INFERMIERE	1

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Organico dell'Autonomia (fabbisogno personale)

Ai sensi della 107 del 13 luglio 2015, comma 5, articolo 1, viene istituito a partire dall'anno

scolastico 2015/2016 l'organico dell'autonomia, con l'obiettivo di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, collegandolo funzionalmente alle esigenze organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento; rientrano tra i compiti di tali docenti anche la copertura delle supplenze brevi, nonché le attività didattiche derivanti dagli esoneri dei collaboratori.

ORGANICO DEL POTENZIAMENTO

La legge n. 107 del 2015 ha introdotto importanti novità e radicali cambiamenti per la scuola italiana e uno di questi riguarda gli organici delle diverse istituzioni scolastiche.

A decorrere dall'anno scolastico 2016/17, gli organici di diritto e di fatto vengono sostanzialmente sostituiti dall'organico dell'autonomia.

L'obiettivo ministeriale è, infatti, quello di superare la distinzione tra organico di diritto e organico di fatto, come viene indicato nella nota ministeriale n.2805 del 11/12/2015, avente come oggetto "Orientamenti per l'elaborazione del PTOF". Nella nota citata, infatti, si legge: *"l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze organizzative, didattiche e progettuali, diventerà uno strumento ineludibile per garantire l'attuazione del curriculum di scuola, anche grazie all'utilizzo delle quote di autonomia e degli spazi di flessibilità; ciò consentirà di superare la tradizionale divaricazione tra organico di diritto e organico di fatto che ha caratterizzato in questi anni la gestione del personale docente"*.

L'organico dell'autonomia viene istituito dal comma 5 della legge 107: *"Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, e' istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di*

organizzazione, di progettazione e di coordinamento.”

Le istituzioni scolastiche dovranno perseguire, quindi, in base al comma 63, le finalità previste dalla legge 107 nei commi da 1 a 4 attraverso l'organico dell'autonomia costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa.

Il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia viene individuato da ciascuna istituzione scolastica in funzione dell'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli stabiliti dal MIUR nel comma 7 della legge 107, dalla lettera a) alla lettera s).

La definizione e relativa richiesta dei posti di potenziamento da inserire nell'organico dell'autonomia, vengono effettuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che diventa dunque il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Tra le altre cose, indica gli insegnamenti e le discipline che rientrano nel curriculum della scuola, tali da coprire, come recita il comma 13 della legge 107:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

Al fine della determinazione dei posti di potenziamento sono state considerate le indicazioni impartite dai rispettivi Dipartimenti disciplinari per l'anno scolastico 2018/19 in merito alle modalità di utilizzo delle ore destinate ad attività di potenziamento e della composizione delle cattedre miste con attribuzioni di ore curriculari ed ore destinate alle attività di potenziamento frutto delle esperienze già intraprese, nonché il dato che l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, nel quale rientra l'organico di potenziamento e l'organico degli insegnanti di sostegno, sia destinato:

- alla realizzazione degli obiettivi inseriti nel Piano di Miglioramento,
- alla valorizzazione delle competenze professionali di tutti i docenti,

- alla utilizzazione di tutte le risorse professionali sia in attività curricolari di lezione che in altre attività caratterizzanti la funzione docente (cfr. art. 1, comma 5 Legge 107/2015),
- alla utilizzazione di tutte le risorse professionali sia in attività curricolari di lezione che in altre attività caratterizzanti utilizzare tutti i docenti dell'organico dell'autonomia in modo da realizzare le forme di flessibilità previste nel PTOF (cfr. art. 1, comma 3 Legge 107/2015);
- alla realizzazione di progetti di innovazione finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo attitudini e dei talenti di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, ciò al fine di ridurre la dispersione scolastica e di favorire il successo formativo per tutti;
- all'organizzazione della sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi, distribuendone equamente il carico tra tutti i docenti del complessivo organico dell'autonomia (cfr. art. 1, comma 85 Legge 107/2015).

Di conseguenza, è stata riconosciuta la necessità di realizzare cattedre miste per utilizzare in modo flessibile i docenti impegnati durante le ore curricolari su cattedra ed anche impegnati su attività di potenziamento finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa.

Pertanto, in considerazione dei posti di potenziamento attribuiti e delle cattedre miste realizzate, si riassumono i seguenti interventi:

CLASSE DI CONCORSO	FIGURA DI SISTEMA	AZIONI	OBIETTIVI
A-12	Docenti di Italiano e Storia	Attività didattiche integrative a supporto dei docenti; attività di ricerca e progettazione curricolare; attività di coordinamento didattico e	Implementazione di buone pratiche di progettazione curricolare e scolastica. Coordinamento delle

		<p>organizzativo; attività di supporto e coordinamento alla realizzazione dei progetti di Istituto con particolare riferimento alle discipline storico -letterarie; attività di ricerca e promozione delle didattiche innovative; attività rivolte a potenziare l'inclusione dei soggetti deboli / disabili o BES; attività di supporto agli studenti stranieri e di mediazione culturale.</p> <p>Attività integrativa di insegnamento nella sezione serale; attività di comunicazione con le testate giornalistiche locali (cartacee e online), finalizzata alla promozione delle iniziative e delle manifestazioni formative e culturali organizzate dall'Istituto per promuovere il successo formativo degli studenti, anche in ottica di orientamento in entrata e in uscita.</p> <p>Una parte del lavoro sarà destinata alle sostituzioni</p>	<p>attività didattico – formative.</p> <p>Miglioramento delle pratiche comunicative tra la scuola e le altre parti sociali del territorio.</p>
--	--	--	--

CLASSE DI CONCORSO	FIGURA DI SISTEMA	AZIONI	OBIETTIVI
A-37	Docenti di Scienze e Tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica.	<p>dei colleghi assenti.</p> <p>Attività didattiche integrative a supporto dei docenti; attività di ricerca e progettazione curricolare.</p> <p>Attività didattica integrativa e di sostegno per lo svolgimento dei seguenti progetti: Professione Geometra; Progetto stradale; Progetto Villetta; Progetto rilievo di fabbricati rurali; Progetti da definire in itinere relativi allo sviluppo delle conoscenze e competenze riferite allo sviluppo dell'arte, analisi e studio del territorio e potenziamento dello sviluppo delle competenze tecnico – professionali.</p> <p>Attività didattica integrativa e di sostegno per lo svolgimento delle competenze professionali riferite all'estimo, al genio rurale, alla valutazione e</p>	Sviluppo delle competenze di base e delle competenze professionali legate al profilo del tecnico CAT. Sviluppo delle competenze di base e delle competenze professionali legate al corso agrario con particolare riferimento alle discipline professionalizzanti.

		<p>stima dei terreni.</p> <p>Una parte del lavoro sarà destinata alle sostituzioni dei colleghi assenti.</p>	
CLASSE DI CONCORSO	FIGURA DI SISTEMA	AZIONI	OBIETTIVI
A-45	<p>Docenti di Economia Aziendale</p> <p>Altri docenti di Economia Aziendale</p>	<p>Supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, anche in sostituzione del Dirigente Scolastico. Ricevimento del pubblico. Gestione di situazioni problematiche. Collaborazione con il personale di segreteria ed ATA nella gestione delle strutture scolastiche e del flusso in entrata ed uscita degli studenti, con relazione periodica al Dirigente Scolastico.</p> <p>Attività didattiche integrative a supporto dei docenti; attività di ricerca e progettazione curricolare.</p> <p>Azioni relative alla progettualità sul territorio per eventi, convegni e promozione esterna.</p>	<p>Garantire una presenza continua della Dirigenza. Collaborare con il personale non docente per coordinare attività informative e/o di controllo sulle classi. Ascoltare istanze e intervenire in caso di situazioni problematiche. Fornire un servizio adeguato alle esigenze didattiche. Aggiornare il Dirigente Scolastico sulle attività didattiche e non, su eventuali problematiche riscontrate da Docenti e/o alunni.</p> <p>Ricadute sulle classi</p>



		<p>Adozione di metodologie didattiche innovative nelle classi assegnate (ad es. flipped classroom).</p> <p>Interventi didattici nell'orario pomeridiano anche con attività di sportello.</p> <p>Attività di gestione dei progetti legati al corso Turistico ed al territorio; supporto delle attività del corso serale AFM.</p> <p>Una parte del lavoro sarà destinata alle sostituzioni dei colleghi assenti.</p>	<p>in termini di conoscenza della pratica turistica e delle imprese turistiche.</p> <p>Ricadute sulle classi in termini di approfondimento delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni in orario scolastico; recupero di singole situazioni in condizione di criticità.</p>
CLASSE DI CONCORSO	FIGURA DI SISTEMA	AZIONI	OBIETTIVI
A-46	Docenti di Scienze Giuridico - Economiche	<p>Supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, anche in sostituzione del Dirigente Scolastico.</p> <p>Ricevimento del pubblico.</p> <p>Gestione di situazioni problematiche.</p> <p>Collaborazione con il personale di segreteria ed ATA nella gestione delle strutture scolastiche e del flusso in entrata ed uscita</p>	<p>Miglioramenti osservabili nelle conoscenze, competenze e capacità degli studenti nelle macro - aree oggetto delle attività di Educazione Civica;</p> <p>Acquisizione da parte degli studenti di</p>

		<p>degli studenti, con relazione periodica al Dirigente Scolastico.</p> <p>Attività didattiche integrative a supporto dei docenti; attività di ricerca e progettazione curricolare.</p> <p>Progetti legati alle attività di Educazione Civica di cui alla L. n. 92/2019, anche con l'impiego della metodologia CLIL nelle seguenti macro - aree:</p> <p>educazione alla legalità (il diritto e la Costituzione); la tutela dell'ambiente e la gestione del territorio; alfabetizzazione economico - finanziaria. Iniziative legate ad attività curricolari o extra-curricolari nei seguenti campi: Il bullismo e il cyber bullismo; lo stalking; la privacy; le unioni civili e le convivenze di fatto; l'Hatespeech (tutela di categorie deboli e libertà di opinione); le</p>	<p>conoscenze adeguate nei campi oggetto degli interventi curricolari ed extracurricolari anche in occasione della sostituzione di colleghi assenti.</p> <p>Ricadute sulle classi in termini di approfondimento delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni in orario scolastico; recupero di singole situazioni in condizione di criticità.</p>
--	--	---	---

		<p>pari opportunità; il diritto informatico; il diritto societario; il diritto del lavoro; il diritto di famiglia.</p> <p>Attività didattiche di approfondimento e sostegno nell'ambito del corso serale AFM.</p> <p>Collaborazione ad attività amministrativo - giuridiche istituzionali relative alla gestione della privacy ed in generale di problematiche legate alla gestione della scuola.</p> <p>Attività organizzative a supporto della didattica nel plesso Luparia.</p> <p>Una parte del lavoro sarà destinata alle sostituzioni dei colleghi assenti.</p>	
CLASSE DI CONCORSO	FIGURA DI SISTEMA	AZIONI	OBIETTIVI
AD03	Docenti di sostegno	Interventi a favore di studenti con disabilità certificate (Legge 104/92).	Miglioramenti nella partecipazione al discorso didattico degli studenti

		Una parte del lavoro sarà destinata alle sostituzioni dei colleghi assenti.	destinatari degli interventi previsti; implementazione di un dialogo continuativo tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le loro famiglie; contrasto al disagio scolastico tipico dell'età evolutiva; implementazione di relazioni positive ed efficaci tra studenti, insegnanti, genitori ed altre figure educative o professionali.
CLASSE DI CONCORSO	FIGURA DI SISTEMA	AZIONI	OBIETTIVI
A-19	Docente di storia e filosofia	<p>Attività progettuali a favore di studenti con esigenze educative speciale o bisogni educativi speciali.</p> <p>Attività di inclusione scolastica legate all'orientamento ed alla valorizzazione del territorio.</p> <p>Partecipazione alle attività progettuali legate</p>	<p>Miglioramenti osservabili nelle conoscenze, competenze e capacità degli studenti nelle macro - aree oggetto delle attività di Educazione Civica;</p> <p>Miglioramenti nella partecipazione al discorso didattico</p>

		<p>all'insegnamento dell'Educazione Civica.</p> <p>Una parte del lavoro sarà destinata alle sostituzioni dei colleghi assenti.</p>	<p>degli studenti destinatari degli interventi previsti; implementazione di un dialogo continuativo tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le loro famiglie.</p> <p>Ricadute positive nell'orientamento e nelle conoscenze, competenze e capacità connesse alla valorizzazione del territorio.</p>
--	--	--	--

Nell'anno scolastico in corso i docenti con completamento orario di cattedra (Classi di concorso A-19 ed A - 54) ed i docenti del potenziamento potranno svolgere attività di promozione in collaborazione con i docenti dell'indirizzo turistico, in particolare collaborando alla realizzazione delle attività connesse al FAI ed attività di approfondimento in collaborazione con i docenti del Liceo Artistico.

IL CONVITTO ANNESSO AL PLESSO LUPARIA

L'I.T.A.S. "V. Luparia" di San Martino di Rosignano dispone di un **Convitto maschile e femminile** dove gli utenti possono essere ospitati:

- a tempo pieno (CONVITTORI)
-

a tempo parziale (SEMICONVITTORI)

Per tutto il tempo in cui gli studenti vengono ospitati in questa struttura residenziale, essi usufruiscono di vitto e alloggio e sono assistiti nelle attività pomeridiane e serali da personale educativo, paramedico ed esecutivo.

L'Itas dispone di un sito internet; integra il corso di studi ordinario con un'ampia offerta di attività parascolastiche ed extrascolastiche.

In questa prospettiva l'istituto tende a privilegiare un percorso formativo teso a valorizzare l'aspetto culturale in senso ampio e non più il mero aspetto educativo. La popolazione convittuale di età compresa tra i 14 ed i 18 anni risulta, infatti, eterogenea e si compone sia dell'elemento femminile che di quello maschile.

Il Convitto è un'istituzione dove l'offerta formativa copre un orario che va dalle ore 09.00 del lunedì alle ore 17.00 del venerdì, comprendendo attività curriculari mattutina, pranzo, attività pomeridiane facoltative o curriculari, attività semiconvittuali.

Al mattino nella scuola annessa sono presenti gli insegnanti, come previsto dall'ordinamento scolastico nazionale, mentre al pomeriggio operano gli educatori, con competenze psico-pedagogiche, relazionali e metodologiche. Tale organizzazione offre una continuità educativa e didattica che integra l'apprendimento con l'attività pomeridiana. Quest'ultima consiste nella promozione dei processi di crescita e di socializzazione degli allievi convittori/ici e semiconvittori/ici, i quali sono così assistiti e guidati nella loro partecipazione ai vari momenti della vita in comune. La medesima attività è finalizzata anche all'organizzazione degli studi e del tempo libero, delle iniziative culturali, sportive e ricreative, nonché alla definizione delle rispettive metodologie, compresi gli aspetti psico - pedagogici e di orientamento.

Il processo formativo necessita di continuità nel suo svolgimento e richiede interventi che siano orientati al raggiungimento di finalità univoche e al conseguimento di obiettivi comuni ai vari agenti di formazione. L'impegno del personale insegnante ed educativo viene coordinato al fine di evitare ogni possibile separazione tra il momento più propriamente didattico e quello post - didattico.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Priorità desunte dal RAV

Aspetti generali

Le priorità sottoindicate, individuate anche a partire dei risultati Invalsi, sono dettate dalle seguenti necessità: - costruzione del curricolo e valutazione in modo oggettivo delle competenze di italiano, matematica e inglese nel biennio al fine di consolidare le abilità degli alunni e raggiungere migliori risultati nelle prove standardizzate Invalsi; -realizzazione di prove strutturate nel biennio per ogni indirizzo per inglese, matematica e italiano; - potenziamento del processo attivato per monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studi o di avviamento nel mondo del lavoro; La formulazione e la valutazione condivisa delle prove strutturate del biennio consentono di rilevare gli apprendimenti in modo oggettivo, misurabile e di redigere piani di miglioramento, di interventi sulle criticità e di azioni di recupero per ridurre le carenze nelle competenze di base. Gli spazi laboratoriali, costantemente aggiornati nella tecnologia, consentono l'utilizzo di didattica focalizzata sugli apprendimenti e sulle competenze attraverso le tecnologie innovative e la sperimentazione di nuove metodologie. Negli Istituti vi è il monitoraggio delle scelte lavorative e/o di formazione post diploma per offrire un coerente orientamento agli studenti in entrata ed uscita.

RISULTATI SCOLASTICI	
PRIORITA'	TRAGUARDI
Valutazione oggettiva delle competenze degli alunni alla fine del primo biennio nelle materie: matematica, italiano, inglese. Uso di prove strutturate.	Costruzione del curricolo del primo biennio per consolidare le competenze in matematica, italiano e inglese.
Avvio di attività per la progettazione di un curricolo verticale che individui le abilità e le competenze pluridisciplinari relative al biennio.	Previa adeguata formazione del corpo docente, realizzare un curricolo per il biennio che elabori i saperi essenziali delle discipline coniugandoli in senso trasversale e fondendo i processi cognitivi e disciplinari con quelli relazionali, finalizzati alla formazione integrale del cittadino europeo.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
PRIORITA'	TRAGUARDI
Sviluppo delle competenze logico matematiche, linguistiche e digitali.	Miglioramento dei risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica (e riduzione dei debiti)
RISULTATI A DISTANZA	
PRIORITA'	TRAGUARDI
Raccolta sistematica dei dati per gli studi	Monitorare le scelte lavorative e/o scelte

universitari o dati occupazionali per confronto con le medie provinciali, regionali.

universitarie dei diplomati per orientare gli studenti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Continuità e orientamento: rilevazione dei dati relativi agli studenti diplomati circa l'inserimento nel mondo del lavoro e/o l'iscrizione a corsi universitari o post diploma.

OBBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Aspetti generali

Consapevoli che la *vision* rappresenta la ragione esistenziale di una scuola ed il suo mandato Istituzionale, indicato negli ordinamenti della scuola stessa, che la *mission* concerne le modalità attraverso cui viene interpretato il mandato della scuola stessa nel contesto di appartenenza e che i *valori* rappresentano norme etiche e morali che stanno alla base delle relazioni umane all'interno di una comunità scolastica, l'offerta formativa dell'Istituto Superiore 'Leardi' si ispira ai principi della Costituzione italiana che intende garantire.

In tale contesto diventano fondanti la libertà di insegnamento, l'uguaglianza e la pari dignità, l'obiettività ed imparzialità, l'integrazione e la multiculturalità, l'efficienza ed efficacia, la flessibilità dell'attività didattica - educativa, la trasparenza e semplificazione delle procedure operative dell'Istituto.

In particolare, il progetto educativo d'istituto è strutturato tenendo conto di molteplici aspetti tra loro correlati, necessari ai fini di una didattica inclusiva:

- la flessibilità nella scelta dei percorsi didattici, nei contenuti che li caratterizzano, nelle metodologie di lavoro utilizzate, nella scansione temporale
- l'integrazione tra le diverse iniziative progettuali realizzate e l'interazione progettuale tra Scuola e Territorio

- l'educazione alla cittadinanza europea
- l'educazione alle pari opportunità e al rispetto delle differenze etniche, religiose, culturali
- l'educazione alla condanna di ogni tipo di violenza, compresa quella di genere con le seguenti caratteristiche fondanti:
- sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica dell'istituto
- sviluppo in tutti gli studenti della capacità di autonomia e di organizzazione professionale
- sviluppo del concetto di istituto quale centro di educazione permanente.

Alla Scuola, più di ogni altra agenzia formativa, spetta il compito di condurre gli studenti verso competenze sia di tipo cognitivo sia comportamentale, nella tutela della complessità che contraddistingue la persona.

Nell'ambito della 'mission' d'Istituto, pertanto, una serie di obiettivi generali di apprendimento viene considerata funzionale al percorso educativo della scuola stessa che, in particolare dovrà:

- fornire conoscenze capaci di orientare l'alunno nella scelta del proprio progetto di vita;
- favorire l'acquisizione delle competenze indispensabili per partecipare consapevolmente e produttivamente all'evoluzione delle dinamiche sociali, dell'universo tecnologico e scientifico;
- facilitare gli apprendimenti cosiddetti trasversali, utilizzabili cioè a creare intersezioni tra le diverse aree disciplinari;
- favorire la fruizione personale e significativa dei contenuti disciplinari e la consapevolezza della loro valenza formativa;
- predisporre un ambiente educativo centrato tanto sugli apprendimenti strumentali quanto sulle relazioni interpersonali, finalizzandolo ad un successo formativo generalizzato;
- educare ad un sapere critico ed a comportamenti socialmente stabiliti, condivisi, accettati;
- acquisire consapevolezza dei significati della cittadinanza europea attiva, contestualizzata a tutti i livelli della vita organizzata;

- fornire conoscenze capaci di orientare l'alunno nella scelta del proprio progetto di vita.

Si intende, quindi

- realizzare una "scuola su misura" dei bisogni e delle attitudini degli studenti per innalzare il tasso di successo scolastico e valorizzare i talenti
- ampliare le capacità espressive e comunicative, anche nelle lingue straniere e/o attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- sostenere le scelte di studio e di vita, orientando allo studio e al lavoro;
- assumere un ruolo nel continuum istruzione-educazione, maggiormente connotato in senso educativo in un'opera di collaborazione con le famiglie.

Mission

Nostro compito è quello di formare, e di farlo con consapevolezza e capacità.

Ci proponiamo di creare uomini, equilibrati, sicuri, pronti ad integrarsi e ad interagire.

Cerchiamo di formare individui in grado di inserirsi costruttivamente in ambito lavorativo e/o di proseguire gli studi, affrontando con la necessaria competenza le sfide del futuro, ma anche e soprattutto di contribuire alla formazione di una personalità più organica, dinamica, attiva.

Il nostro diplomato, così, è, tendenzialmente, capace di adattarsi, di proporsi, di "fare".

Le capacità di relazionarsi, di confrontarsi, di migliorarsi, diventano così un'acquisizione ed un mezzo, cui compiutamente contribuisce la vita in classe, in laboratorio, nelle attività extrascolastiche, che aiuta gli allievi a crescere insieme, a cercare comuni momenti di riflessione, di sperimentazione, di studio, di confronto.

Il tutto è accompagnato dalla ricerca di una buona qualità nell'insegnamento, per il raggiungimento degli obiettivi formativi indispensabili.

A ciò contribuisce una progettualità capace di sviluppare relazioni e reti con istituti e partner esterni, in prospettiva di una migliore realizzazione di professionisti in grado di porsi costruttivamente, in una società in continua evoluzione.

Vision

Attraverso il successo formativo di ogni nostro allievo (mission) vogliamo formare un uomo e un cittadino consapevole e responsabile (vision).

A tal fine gli strumenti formativi, educativi, conoscitivi, mirano alla crescita umana, intesa nel suo complesso, attraverso il raggiungimento sia di obiettivi di medio-lungo termine, quali sono appunto quelli legati alla formazione complessiva degli individui, sia di un'educazione globale, capace di far interagire, di abituare alla riflessione, al dialogo, al confronto, alla soluzione delle differenti problematicità. A ciò si affianca il compito di essere sempre più un riferimento costante per il territorio (e non solo), nella capacità di progettare, proporre, individuare strategie efficaci.

Gli obiettivi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle

immagini;

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
-
- definizione di un sistema di orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto di Istruzione Superiore "Leardi" si pone l'obiettivo di introdurre forme di riorganizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattica metodologica, innovazione curriculare ed uso di contenuti digitali. In particolare il tempo-scuola viene riconfigurato integrando lezioni in aula con attività sperimentali in laboratorio affrontando l'analisi dei contenuti disciplinari da prospettive diverse e dimostrando come le varie discipline condividano una stessa matrice metodologica. Utilizzando modalità di apprendimento diversificate vengono poi maggiormente coinvolti gli studenti attraverso metodologie didattiche innovative quali il cooperative learning, la flipped classroom, learning by doing ecc., abituando gli stessi ad un continuo confronto fra pari in un clima di collaborazione e di crescita condivisa. E' inoltre realizzata una programmazione comune fra le discipline scientifiche che condividono il metodo scientifico sperimentale come strumento di lavoro consentendo un approccio più complesso, completo e integrato che favorisce la riflessione e sviluppa le competenze specifiche degli indirizzi di studio, con particolare attenzione alle future professioni eventualmente scelte dagli studenti una volta compiuta la loro esperienza scolastica. Inoltre, grazie al fatto che alcuni docenti hanno di recente concluso il corso di formazione metodologica organizzato dall'Università di Torino relativo alla metodologia didattica CLIL, tale metodologia viene implementata nelle attività didattiche e formative rivolte ad alcune classi terminali.

Alcune note sulle principali metodologie didattiche innovative implementate nell'Istituto.

CLIL

La metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio di "immersione linguistica" per potenziare l'insegnamento/apprendimento di una seconda lingua (L2) utilizzandola come veicolo per l'apprendimento di altri contenuti. In molti paesi l'immersione linguistica è attiva dagli anni Sessanta ed è stata codificata come CLIL negli anni Novanta.

In Italia, la Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado (nn. 87/2010 e 89/2010)

e i DD.PP.RR attuativi prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e Istituti Tecnici e negli ultimi tre anni dei Licei Linguistici, ponendo l'Italia in linea con altri paesi d'Europa.

Una o più discipline vengono dunque apprese impiegando una seconda lingua, diversa da quella materna degli studenti. Gli studenti vengono quindi "immersi" nella disciplina linguistica straniera e la utilizzano sia per apprendere le scienze, la storia, la geografia e/o altre discipline che per seguire percorsi educativi, anche interdisciplinari.

Il **CLIL** si avvale dei principi metodologici stabiliti dalla ricerca sull'immersione linguistica e dell'insegnamento in lingua veicolare più in generale, potenziando nello studente:

- La fiducia nell'approccio comunicativo, abilità e consapevolezza interculturale
- La spendibilità delle competenze linguistiche acquisite durante le attività della vita quotidiana
- La disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro
- L'immersione in contesti d'apprendimento stimolanti ed innovativi
- Competenze aggiuntive oltre a quelle comunicative nella lingua di immersione

FLIPPED CLASSROOM

In ambito educativo, con **classe capovolta** o **insegnamento capovolto** ci si riferisce a un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe. Il termine italiano è la traduzione di ciò che a livello internazionale è conosciuto come *Flipped Classroom*.

Principi

L'insegnamento capovolto è una metodologia didattica che si propone di rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società nella *information era* radicalmente mutata in pochi anni. I fautori di questo metodo

ritengono che la rapida mutazione indotta dalla diffusione del web abbia prodotto un distacco sempre più marcato di gran parte del mondo scolastico dalle esigenze della società, dalle richieste del mondo delle imprese e dalle abilità e desideri degli studenti e delle loro famiglie. Si è osservato anche che gli interessi degli studenti nascono e si sviluppano sempre più all'esterno delle mura scolastiche. La rivoluzione internet ha permesso la diffusione massiva non solo del sapere scritto ma anche dei contenuti multimediali, rendendo possibile fruire da casa le lezioni/spiegazioni dei docenti. Dato che il sapere non è confinato tra le mura delle istituzioni scolastiche, i sostenitori di questa metodologia ritengono che sarebbe improduttivo trasmettere a scuola quello che è già disponibile a casa.

L'insegnamento capovolto propone quindi l'inversione dei due momenti classici, lezione e studio individuale:

- la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale;
- lo studio individuale viene spostato a scuola, sostituito dalla lezione in classe dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al fianco degli studenti.

Metodologia

L'insegnamento capovolto fa leva sul fatto che le competenze cognitive di base dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast, o leggendo i testi proposti dagli insegnanti o condivisi da altri docenti. In classe, invece, possono essere attivate le competenze cognitive alte (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo non è solo e, insieme ai compagni e all'insegnante al suo fianco cerca, quindi, di applicare quanto appreso per risolvere problemi pratici proposti dal docente. Il ruolo dell'insegnante ne risulta trasformato: il suo compito diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi. Dato che la fruizione delle nozioni si sposta a casa, il tempo trascorso in classe con il docente può essere impiegato per altre attività fondate sull'apprendimento attivo, in un'ottica di pedagogia differenziata e apprendimento a progetto. Il nuovo ciclo di apprendimento si può schematizzare così:

Il primo passo consiste nel cercare di attivare negli studenti l'interesse, la curiosità, il desiderio di conoscenza di uno specifico argomento. Questo passaggio è fondamentale perché non c'è apprendimento significativo senza coinvolgimento cognitivo ed emotivo degli allievi. Per l'insegnante si tratta perciò di problematizzare un tema, di trasporre i contenuti disciplinari da una forma espositiva, dimostrativa e risolutiva ad una dubitativa, ipotetica, il più possibile ancorata alla realtà, e lasciare agli studenti il compito di ideare e proporre una soluzione. Questa fase può svolgersi con modalità diverse e impegnare gli alunni fuori della scuola e prima della lezione, ma è anche possibile svolgerla in classe.

Si passa quindi alla fase nella quale gli studenti sono chiamati a mettere in atto, sia pur con forme e modalità adeguate alle loro capacità e al contesto, le strategie cognitive e le procedure di indagine proprie della disciplina oggetto dell'attività di apprendimento. Si tratta di sollecitare negli studenti quei processi di pensiero che sono alla base della costruzione delle conoscenze, esercitando il loro spirito critico, imparando a fare domande appropriate, a formulare ipotesi attendibili, a escogitare metodi per verificare le loro supposizioni. Questo si può attuare predisponendo un *setting* didattico che favorisca la ricerca di informazioni, la riflessione profonda, il confronto fra pari, la sperimentazione sul campo. Generalmente questa fase prevede la produzione di materiali e documenti da parte degli alunni, individualmente o in gruppo, che saranno poi utili nella terza fase. In questa fase il docente assume il ruolo del tutor, del *méntore* che assiste ogni alunno in base alle sue specifiche esigenze, una competenza importante di ogni buon insegnante che qui diviene centrale. Questa è la fase più interessante del metodo: un compito autentico (chiamato anche "di realtà") oppure un compito creativo predisposto dall'insegnante in modo tale da consentire la divisione del lavoro in una logica di squadra.

Il ciclo si completa con una fase di rielaborazione e valutazione. Si tratta di un processo collettivo di riflessione e confronto su quanto appreso condotto dal docente attraverso il coinvolgimento di tutta la classe. L'obiettivo è quello di chiarire, rendere espliciti e consolidare gli apprendimenti partendo dall'analisi dei lavori che gli studenti hanno realizzato nella seconda fase. Qui l'insegnante svolge la funzione di stimolo e di moderatore del confronto, di *facilitatore* dei processi di astrazione e di



formalizzazione di quanto appreso. È in questa fase che prendono corpo in modo più articolato attività di valutazione, anche se esse, in realtà, permeano tutte le fasi come prassi formativa continua attraverso l'osservazione e l'annotazione dell'operosità degli studenti in contesto, la valutazione, individuale e di gruppo, dei loro prodotti, con pratiche di co-auto-valutazione da parte degli alunni.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Sede di Casale Monferrato, via Leardi n.1.

Istruzione Liceale.

Liceo Artistico, Audiovisivo e Multimedia.

Istruzione Tecnica.

Settore Economico:

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

Indirizzo Turismo

Settore Tecnologico:

Grafica e comunicazione

Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

Plesso di Rosignano Monferrato, via Leardi n.1.

Istruzione Tecnica.

Settore Tecnologico:

Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO e CONVITTO ANNESSO

Competenze comuni.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO dall'anno scolastico 2019-2020 è stato sostituito dell'indirizzo VITICOLTURA ED ENOLOGIA.

PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze specifiche.

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze specifiche.

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LEARDI

ISTITUTO - CODICE SCUOLA

LEARDI - ALIS01300R

Competenze comuni.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

SETTORE ECONOMICO

TURISMO - TRIENNIO

Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo.

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TRIENNIO

Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo.

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SETTORE TECNOLOGICO

GRAFICA E COMUNICAZIONE - TRIENNIO

Competenze specifiche.

Competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati;
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
- realizzare prodotti multimediali;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento;

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze specifiche.

Competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

LICEO ARTISTICO - ALSL013014

INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche.

Competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LEARDI - PLESSO LUPARIA (Rosignano Monferrato)
ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA-BIENNIO		Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	
AZIENDA AGRARIA ED ESERCITAZIONI	0	0	-	-	-	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	-	-	-	
LINGUA INGLESE	3	3	-	-	-	
STORIA	2	2	-	-	-	
MATEMATICA	4	4	-	-	-	
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	-	-	-	
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	3	-	-	-	
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	-	-	-	
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-	
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	-	-	-	
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	-	-	-	
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	-	-	-	
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	-	-	-	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	-	-	-	
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	-	-	-	
Totale	30	32	-	-	-	

Quadro orario - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - TRIENNIO		Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	-	-	4	4	4	
LINGUA INGLESE	-	-	3	3	3	
STORIA	-	-	2	2	2	
MATEMATICA	-	-	0	0	3	
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	-	-	0	2	3	
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	-	-	3	2	3	
GENIO RURALE	-	-	3	2	0	
PRODUZIONI ANIMALI	-	-	3	3	2	
PRODUZIONI VEGETALI	-	-	5	4	4	
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	-	-	2	3	3	
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	-	-	0	0	2	
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	-	-	4	4	0	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	-	-	2	2	2	
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	-	-	1	1	1	
Totale	-	-	32	32	32	

Quadro orario - VITICOLTURA ED ENOLOGIA - TRIENNIO		Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	-	-	4	4	4	

LINGUA INGLESE	-	-	3	3	3
STORIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	-	-	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	-	-	0	3	0
GENIO RURALE	-	-	3	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	-	-	3	2	2
PRODUZIONI VEGETALI	-	-	5	4	0
PRODUZIONI ANIMALI	-	-	3	3	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	-	-	0	0	2
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	-	-	2	2	0
ENOLOGIA	-	-	0	0	4
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	-	-	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	-	-	4	4	0
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	-	-	0	0	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	-	-	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	-	-	1	1	1
Totale	-	-	32	32	32

ISTITUTO TECNICO AGRARIO – SERALE

1° SEGMENTO 2021/22 - AGRARIO		
Disciplina	ORE AGRARIO AUTONOMIA	Ore settimanali
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	198	4

LINGUA INGLESE	132	3
STORIA	99	2
DIRITTO ED ECONOMIA	66	2
MATEMATICA	198	4
SCIENZE INTEGRATE	99	2
FISICA CON ITP 66 ORE	132	3
CHIMICA CON ITP 66	132	3
TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON ITP 66	198	3
INFORMATICA CON ITP 66	99	2
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE (STA) CON ITP 66	66	2
AZIENDA AGRARIA CON ITP	66	2
Totale	1485	32

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LEARDI - PLESSO LEARDI (Casale Monferrato)
SETTORE ECONOMICO

Quadro orario - TURISMO		Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3	
FRANCESE	3	3	3	3	3	
STORIA	2	2	2	2	2	
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0	

MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

Quadro orario - AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO		Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	-	-	-	
LINGUA INGLESE	3	3	-	-	-	
FRANCESE	3	3	-	-	-	
STORIA	2	2	-	-	-	
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-	

MATEMATICA	4	4	-	-	-
INFORMATICA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	-	-	-
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	-	-	-
Totale	32	32	-	-	-

Quadro orario – AMMIN. FINANZA E MARKETING - TRIENNIO					
Disciplina	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	-	-	4	4	4
LINGUA INGLESE	-	-	3	3	3
FRANCESE	-	-	3	3	3
STORIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	-	-	3	3	3
INFORMATICA	-	-	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	-	-	6	7	8
DIRITTO	-	-	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	3

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	-	-	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	-	-	1	1	1
Totale	-	-	32	32	32

SETTORE TECNOLOGICO

Quadro orario - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO		Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	-	-	-	
LINGUA INGLESE	3	3	-	-	-	
STORIA	2	2	-	-	-	
MATEMATICA	4	4	-	-	-	
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	-	-	-	
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	-	-	-	
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	-	-	-	
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-	
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	-	-	-	
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	-	-	-	
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	-	-	-	
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	-	-	-	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	-	-	-	
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	-	-	-	

Totale	33	33	-	-	-
---------------	-----------	-----------	----------	----------	----------

Quadro orario - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO					
Disciplina	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	-	-	4	4	4
LINGUA INGLESE	-	-	3	3	3
STORIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	-	-	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	-	-	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	-	-	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	-	-	7	6	7
TOPOGRAFIA	-	-	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	-	-	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	-	-	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	-	-	1	1	1
Totale	-	-	32	32	32

Quadro orario - GRAFICA E COMUNICAZIONE					
Disciplina	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2

MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	33	33	32	32	32

LICEO ARTISTICO "Angelo Morbelli" (Casale Monferrato)
Quadro orario - LICEO ARTISTICO - BIENNIO
Monte ore settimanale

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	-	-	-
INGLESE	3	3	-	-	-
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
MATEMATICA	3	3	-	-	-
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	-	-	-
STORIA DELL'ARTE	3	3	-	-	-
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	-	-	-
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	-	-	-
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	-	-	-
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	-	-	-
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	-	-	-
Totale	34	34	-	-	-

Quadro orario
**LICEO ARTISTICO - AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE -
TRIENNIO**
Monte ore settimanale

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	-	-	4	4	4
INGLESE	-	-	3	3	3
STORIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	-	-	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2

STORIA DELL'ARTE	-	-	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	-	-	6	6	6
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	-	-	2	2	0
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	-	-	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	-	-	6	6	8
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	-	-	1	1	1
Totale	-	-	35	35	35

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

L'Educazione Civica ha lo scopo di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Si tratta di un insegnamento trasversale a tutte le discipline che non determina incrementi di organico e quindi nuove assunzioni ma viene affidato agli insegnanti facenti parte dell'organico dell'autonomia con priorità, nella scuola secondaria di II grado, per i docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche. Il monte ore da assegnare alla disciplina non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Le linee guida confermano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Questo Istituto intende garantire la trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, stabilendo che, per ciascun anno di corso, il monte orario viene realizzato nel corso dell'anno per mezzo di forme di organizzazione flessibile, anche allo scopo di favorire, in un'ottica di multidisciplinarietà, la collaborazione tra i docenti a cui viene affidata la disciplina, ferma restando la necessità del rispetto del limite minimo di 33 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE L'Istituto Superiore "Leardi" prevede i seguenti indirizzi di studio:

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Dal terzo anno è possibile scegliere l'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" con la quale vengono approfonditi gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE ECONOMICO: TURISMO

Il diplomato in "Turismo" ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE TECNOLOGICO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il diplomato in "Grafica e Comunicazione" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla. Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica,

dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. E' in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti. Inoltre ha la possibilità di integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa.

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE TECNOLOGICO: "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali. Ha competenze relative all'amministrazione di immobili. Il Diplomato nell'indirizzo "Tecnologia del legno e nelle costruzioni" ha competenze specifiche nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in legno e con tecniche di bioarchitettura, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nella stima di terreni, fabbricati, aree boschive e delle altre componenti del territorio e nello svolgimento di operazioni catastali. In particolare, è in grado di esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riferimento alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno, alle nuove tecniche costruttive e alla bioarchitettura, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. Inoltre è in grado di offrire soluzioni progettuali, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione e ottimizzazione dell'energia.

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE TECNOLOGICO: AGRARIA

Il diplomato in "Agraria" è un esperto in grado di:

- Collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate.
- Controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico. Individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture

paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale.

- Intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui.
- Controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza.
- Effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio. Collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Obiettivi

Si intende fornire agli studenti tutti gli strumenti, culturali e tecnologici, al fine di formare tecnici altamente specializzati e preparati, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, sia per un diretto inserimento nel mondo del lavoro che per la prosecuzione degli studi a livello universitario. Le caratteristiche generali che si vogliono conferire attraverso il corso sono le seguenti: versatilità e propensione al continuo aggiornamento; ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione della professione; capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi utilizzando strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati. Gli obiettivi vengono perseguiti sia attraverso la didattica scolastica e le attività di laboratorio, sia con: progetti di approfondimento sia teorico, che pratico in collaborazione con esperti di Università e Aziende del settore agroalimentare e agroambientale; partecipazione a concorsi e gare nazionali; attività di stages estivi delladurata di 3 settimane presso aziende del settore; attività progettuali extrascolastiche in collaborazione con il convitto e tenute da docenti interni e/o docenti del settore; partecipazione a fiere e manifestazioni sul territorio per incrementare le capacità gestionale e di marketing degli studenti.

Prospettive dopo il diploma prosecuzione degli studi.

Il diploma di Perito Agrario consente l'accesso a tutti i corsi universitari. La preparazione

specifica orienta gli allievi verso i corsi di studio del settore, quali i corsi di laurea in Enologia, Scienze Agrarie, Scienze Forestali, Scienze Ambientali e Medicina Veterinaria. Il diplomato può inoltre frequentare corsi post- diploma di specializzazione.

Accesso al mondo del lavoro.

Le competenze raggiunte al termine del corso di studi consentono al Diplomato di svolgere le seguenti attività professionali: tecnico addetto ad organizzare e gestire attività produttive, di trasformazione dei prodotti e di valorizzazione del settore con attenzione alla qualità della produzione agricola rispetto dell'ambiente; tecnico addetto alla progettazione di interventi in tema di difesa ambientale, protezione del suolo e valorizzazione del paesaggio; tecnico addetto a redigere stime di terreni e fabbricati e svolgere attività di controllo nelle attività agroindustriali; operatore di rilievi topografici e catastali; operatore nella attività di produzione, promozione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroindustriali tecnico specializzato in aziende agricole, agroalimentari, e agroindustriali, cooperative agricole, di produzione e servizi tecnico presso Amministrazioni pubbliche: Comuni, Province, Regione, ASL, Ufficio del Territorio, Parchi e Consorzi agrari e consorzi di bonifica, Corpo forestale dello Stato; libera professione di Perito Agrario.

LICEO ARTISTICO – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Il diplomato nell'indirizzo "Audiovisivo e Multimediale" del Liceo Artistico ha competenze nel campo degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali, degli aspetti espressivi e comunicativi e dei fondamenti storici e concettuali dei linguaggi stessi, dello sviluppo tecnico e concettuale delle opere audiovisive contemporanee e delle intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica, delle tecniche adeguate ai processi operativi artistici della modernità. Possiede capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari e competenze in tema di applicazione ed implementazione dei principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Programmazione

Coerentemente con la proposta didattica di questo Istituto, l'introduzione della disciplina dell'educazione civica viene vista come una opportunità per consolidare il ruolo

dell'istituzione scolastica nella formazione di cittadini in grado di partecipare attivamente alla vita democratica, aiutando nel contempo i genitori a costruire strategie positive per accompagnare i loro figli nella complessità del cambiamento. La promozione, in accordo con le famiglie, di comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, diventa così una componente fondamentale dell'apporto della scuola nella formazione dello studente come membro attivo e partecipe della società civile. La programmazione didattica, ispirandosi a questo obiettivo, tenderà alla costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascun allievo ed alla promozione di buone pratiche che abbiano contribuito a sviluppare la capacità di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Metodologia

La trasversalità della disciplina consente in primo luogo di mettere al centro del percorso di apprendimento il grado di acquisizione di consapevolezza dello studente rispetto alla propria crescita personale. Allo stesso tempo, le competenze trasversali acquisite attraverso la fruizione della proposta didattica inerente alla disciplina attivano capacità riflessive e comportamentali essenziali per muoversi in contesti sociali e di lavoro; implicano infatti processi di pensiero e di cognizione, ma anche di comportamento. Le competenze trasversali sono considerate competenze chiave nell'ottica della formazione permanente perché si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, dotando così lo studente di capacità che gli permettono di migliorare la qualità del proprio comportamento e realizzare strategie efficaci per i diversi contesti in cui si troverà ad agire. Inoltre è importante considerare l'importanza di queste soft skills anche in funzione auto-orientativa: lo studente deve essere in grado di ottenere feed-back sulle sue strategie e utilizzarli per riorganizzare la sua capacità di orientarsi in diversi ambiti. In sintesi, le competenze trasversali permettono allo studente di arricchire il suo patrimonio personale con conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di comportarsi adeguatamente ed efficacemente nella complessità delle situazioni in cui si trova a muoversi.

I nuclei tematici della materia

Le linee guida propongono tre ambiti di lavoro:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Questi nuclei tematici vengono declinati nell'ambito di ciascun consiglio di classe per mezzo di un piano di lavoro finalizzato a realizzare la trasversalità della disciplina ed allo stesso tempo garantirne la sua complementarietà rispetto alla proposta didattica di ciascun indirizzo, così da evitare sovrapposizioni con le altre discipline, ed anzi esaltarne la possibilità di realizzare approfondimenti ed interazioni tra ambienti disciplinari differenti, rispondendo così alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline tradizionali. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che, coniugata con le discipline di studio, evita superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e consente di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Le competenze da raggiungere al termine del secondo ciclo

Le competenze da raggiungere al termine del secondo ciclo di istruzione superiore sono indicate nell'Allegato C al D.M.n.35 del 22/6/2020, che integra il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo di istruzione in relazione all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

L'allegato 2 al Documento Tecnico relativo al Decreto 22 agosto 2007 riguardante le "Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria" pone riferimenti all'elevamento dell'obbligo decennale di istruzione, attraverso cui favorire un percorso di sviluppo personale ed interpersonale, accrescendo le capacità di mettersi in relazione con gli altri e di integrarsi con la realtà. In questo senso il nostro istituto si pone l'obiettivo di cooperare fattivamente a questa crescita interiore ed intellettuale, attraverso molteplici sinergie, in un'ottica complessiva di formazione.

Il nostro percorso formativo aiuta, infatti, gli allievi ad "imparare ad imparare" attraverso le differenti e convergenti fonti di formazione ed informazione, ovviamente, in funzione delle proprie strategie, potenzialità, metodologie di studio.

Ciò favorisce una, almeno potenziale, capacità di progettare in relazione alle discipline, particolarmente di indirizzo e/o tecnico-pratiche, contestualmente accrescendo, nel frequente contatto interpersonale, la capacità di collaborare e partecipare, nata dal confronto tra differenti punti di vista, nel reciproco rispetto delle diversità e dei diritti.

Ne deriva una crescita con cui favorire azioni responsabili ed autonome, imparando, altresì, a meglio comunicare sia sul piano interpersonale sia in ambito disciplinare, acquisendo ad esempio le specifiche terminologie, i linguaggi formali e/o informali più adatti ai differenti contesti. Globalmente un tale percorso consente (almeno potenzialmente) di porre le basi per favorire la capacità di risolvere problemi (in senso generale), interpretando correttamente le informazioni ricevute, anche criticamente.

Le materie teoriche e l'educazione e l'istruzione tecnica concorrono significativamente nella formazione globale dei nostri allievi, così come l'educazione alla convivenza civile, determinante per ottenere i migliori risultati in termini di crescita umana e sociale. In senso più specifico e tecnico (relativamente a quanto le diverse materie d'insegnamento richiedono), la capacità di essere flessibili, aperti alle novità, di sapersi porre in termini problematici di fronte all'impatto delle nuove tecnologie, ad esempio sull'ambiente, sapendo adattare a situazioni nuove le informazioni ed i metodi acquisiti, concorre ad un approccio non meramente passivo, ma trasversale, attivo, reciproco, costruttivo del discente. Attraverso un approccio ragionato e serio l'alunno rende le conoscenze competenze, facendo proprie reali capacità di fare, anche ed attraverso il bagaglio culturale raggiunto.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE TECNOLOGICO: AGRARIA

Nell'ambito del curriculum dell'autonomia, nel biennio del tecnico agrario si è voluto potenziare la specificità dell'indirizzo attraverso l'introduzione della disciplina "azienda agraria" per n.3 ore nella classe prima riducendo di circa il 20% le materie tecniche al fine di mantenere inalterato il monte orario di n.32 ore curricolari. Particolarmente gradita agli alunni, la disciplina ha permesso fin dal primo anno l'avvicinamento alla realtà agricola e alla creazione delle competenze di base.

INSEGNAMENTI OPZIONALI

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITÀ ALTERNATIVA

L'insegnamento della Religione cattolica concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'insegnamento della religione cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita. Contribuisce, inoltre alla formazione della conoscenza morale ed offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso. Gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica possono formalmente avvalersi delle seguenti alternative:

a. Attività didattiche e formative

I docenti designati per condurre le attività didattiche e formative per gli alunni delle famiglie che hanno scelto questa opzione svolgeranno in classe nel triennio. 2022/2025 un programma relativo all'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile approvato in seno al Collegio docenti. Il programma sviluppato viene indicato nel progetto stilato dal docente incaricato ad effettuare l'intervento nell'ora alternativa alla Religione Cattolica. Gli alunni saranno regolarmente valutati in tale disciplina e il risultato di tale valutazione verrà espressa in pagella. La scelta tra l'insegnamento di Religione cattolica e l'attività alternativa deve essere effettuata al primo anno di iscrizione e con le modalità indicate dalle vigenti disposizioni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Stages nei percorsi di PCTO

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) si configurano come una metodologia didattica alternativa basata su un progetto educativo di "saper fare" e sullo sviluppo di organici collegamenti tra scuola, mondo del lavoro e delle professioni. In questo modo i diversi ambiti diventano permeabili e si attua uno scambio reciproco di esperienze che concorrono alla formazione della persona (Legge 52/2003 e Decreto legislativo 77/2005). I percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono stati ridenominati con la legge 30 dicembre 2018, n.145, "Legge di Bilancio 2019" in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO), sono attuati nell'arco del triennio finale dei percorsi dell'Istituto Tecnico e del Liceo con un monte ore minimo obbligatorio così indicato: 150 ore negli istituti tecnici; 90 ore nei licei.

I PCTO sono *percorsi curriculari integrati* da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed *equivalenza formativa* da effettuarsi preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni e estendendosi ai periodi di sospensione delle attività didattiche soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici. Le nuove "Linee guida" adottate con DM 774 del 4 settembre 2019 e pubblicate dal MIUR l'8.10.2019 si fondano sulla dimensione orientativa dei percorsi e sulle competenze trasversali come traguardo dei suddetti percorsi. La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, si propone di sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le attività condotte nei PCTO, pertanto, sono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali in particolare:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

I PCTO, che l'istituto promuove per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere.

Gli alunni, a partire dalla classe terza, hanno un monte ore dedicato ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento elaborati dalla Commissione PCTO della scuola, seguendo gli orientamenti della Carta dei diritti e doveri degli studenti e sviluppati in collaborazione con i Dipartimenti e ciascun Consiglio di Classe.

Parte del PCTO è quindi svolto a scuola, anche con la formula della DDI (didattica digitale integrata) e con stages estivi presso aziende, studi professionali, Enti pubblici e del Terzo Settore. All'interno del sistema educativo del nostro paese i PCTO sono stati proposti come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi.

Competenze da acquisire

Nel dettaglio, le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano ad esperienze di PCTO possono essere classificate in tre differenti categorie, declinabili in una griglia di valutazione, il cui modello è liberamente scelto dalla scuola:

- Tecnico-professionali, che trovano il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di

indirizzo.

- Trasversali, o comuni (soft-skills), molto richieste dalle imprese, afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (teamworking), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro, in modo da formarne una "personalità lavorativa", pronta per l'inserimento in ambiente lavorativo;

- Linguistiche, che trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, riguardando le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

Tutte le competenze acquisite attraverso i PCTO saranno certificate e inserite nel curriculum dello studente.

La legge, inoltre, con l'istituzione di una Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza prevede anche la possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza con il proprio indirizzo di studi dell'esperienza formativa.

ARTICOLAZIONE ORARIA

L'articolazione oraria dei PCTO suddivisa nei tre anni conclusivi del percorso di studi viene strutturata in considerazione al grado di apprendimento delle materie di indirizzo e delle competenze acquisite nel primo biennio. Nel secondo biennio si alterneranno periodi di formazione in aula, anche nella forma di DDI, in cui si approfondiranno tematiche atte a consolidare una formazione generale e specifica ai sensi dei Dlgs 81/2008 e 196/2003 (sicurezza e privacy) una profonda conoscenza del contesto storico-economico e sociale del territorio, corsi specifici di implementazione dell'uso di nuove tecnologie informatiche nella gestione delle attività aziendali. Alla formazione in aula si affiancheranno periodi di apprendimento in azienda alla presenza di tutor aziendali con i quali si progetterà il percorso che dovrà intraprendere ciascun allievo in relazione alle sue competenze, aspirazioni e motivazioni, e la scuola, a tal fine, redigerà un progetto formativo per ciascun alunno. Il tutor scolastico sarà scelto nell'ambito della consiglio di classe e si farà carico di seguire lo studente durante l'attività esterna, monitorando in itinere l'attività svolta. L'attività esterna sarà svolta prevalentemente durante il periodo estivo, compatibilmente con la situazione epidemiologica in corso in tale periodo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e privati; studi professionali; aziende agrarie; società di servizi.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite verrà effettuata anche in accordo ad ulteriori precisazioni e indicazioni da parte del Ministero dell'Istruzione, in assenza di ulteriori chiarimenti la scuola predisporrà dei documenti sulla base delle linee guida emanate dallo stesso Ministero. Sono state individuate le finalità di indirizzo e di partner attivo anche nella progettazione dei percorsi di alternanza degli allievi. Vengono selezionate le imprese private che svolgono attività industriali, commerciali, assicurative e di servizi, ma anche Enti pubblici e Ordini professionali, per rispecchiare ed implementare le conoscenze teoriche acquisite nei rispettivi indirizzi di studio.

Sintesi delle competenze valutabili nei PTCO:

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Organizzare il lavoro	1. Saper rispettare gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto. 2. Saper rispettare le procedure e gli	Conoscere e organizzare il proprio spazio di lavoro e le attività assegnate pianificando il proprio

	standard previsti dal manuale qualità aziendale, la normativa e le procedure di sicurezza ed impatto ambientale.	lavoro.
Gestire le informazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. saper documentare le attività svolte secondo le procedure e gli standard aziendali 2. saper utilizzare la documentazione aziendale e la manualistica per reperire le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la struttura organizzativa aziendale; 2. Conoscere la documentazione aziendale di riferimento ed i metodi di trattamento delle informazioni in azienda.
Gestire risorse	Saper utilizzare in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture).	Conoscere e svolgere con efficienza gli adempimenti richiesti.
Gestire relazioni e comportamenti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal tutor aziendale, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti; 2. Saper utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto 3. Saper analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le regole aziendali e i rapporti tra i diversi ruoli adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste; 2. uso appropriato della terminologia di settore. 3. aggiornare e migliorare le proprie conoscenze tecniche.
Comunicare nella lingua	1. esporre in modo chiaro logico e coerente	1. padroneggiare gli strumenti espressivi

italiana e in lingua straniera impiegando il linguaggio settoriale-tecnico-professionale.	2. parlare correttamente in pubblico 3. prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.	per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti 2. leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo anche in lingua straniera.
---	---	---

Progetti relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO):

PROGETTO GIORNATE FAI DI PRIMAVERA

DESCRIZIONE: il progetto intende incrementare le competenze tecnico – professionali degli studenti del triennio del corso turistico, rendendoli più autonomi e consapevoli nello svolgimento di attività di guida turistica, nella creazione di itinerari storico- culturali cittadini e nella gestione dei flussi turistici. Il progetto prevede lo svolgimento di ore extracurricolari in orario pomeridiano, così articolate:

- un monte ore di formazione in Istituto;
- un monte ore di esercitazioni pratiche secondo gli itinerari da svolgere nella città di Casale durante le giornate FAI di primavera.

Le attività saranno le seguenti:

- Apertura e visita guidata di Palazzo Leardi e altri monumenti di Casale in occasione delle "Giornate di primavera del FAI";
- Altre attività potranno essere prese in considerazione in corso d'anno.

Il progetto verrà realizzato compatibilmente con l'evoluzione della situazione epidemiologica in corso.

PROGETTO FAI. SACRO MONTE DI CREA.

DESCRIZIONE: il progetto ha lo scopo di far acquisire agli studenti competenze, conoscenze e capacità proprie dell'operatore turistico per indirizzare i visitatori ad una migliore fruizione del Sacro Monte, sia dal punto di vista storico-artistico sia ambientale, mediante l'apertura al

pubblico gratuita delle Cappelle del percorso devozionale.

Il progetto verrà realizzato compatibilmente con l'evoluzione della situazione epidemiologica in corso.

ALLA SCOPERTA DELLE RISORSE TURISTICHE E CULTURALI DEL TERRITORIO.

DESCRIZIONE: il progetto si propone di ampliare e migliorare l'offerta formativa dell'Istituto approfondendo la conoscenza dei beni culturali del territorio e intessendo una rete di relazioni con le realtà locali al fine di favorire l'integrazione e la nascita di partnership virtuose tra soggetti protagonisti del settore, mettendo in relazione le specifiche competenze e creando le condizioni per nuove progettualità condivise e quindi più efficaci nel rispondere ai bisogni della comunità. Molte attività potranno essere svolte presso l'Ente Sacro Monte di Crea per lo studio e la valorizzazione del sito UNESCO.

Il progetto verrà realizzato compatibilmente con l'evoluzione della situazione epidemiologica in corso.

PROGETTO SAMARCANDA

DESCRIZIONE: il progetto prevede la possibilità per gli allievi di svolgere l'attività di Joyner nei più prestigiosi villaggi turistici italiani, favorendo l'acquisizione di capacità di relazione, di lavorare in team e senso di responsabilità fondamentali nel mondo del lavoro.

Il progetto verrà realizzato compatibilmente con l'evoluzione della situazione epidemiologica in corso.

EUROPROGETTAZIONE

DESCRIZIONE: il progetto mira a garantire agli studenti una formazione iniziale in materia di progettazione finanziata dall'UE, a fornire competenze in merito alla partecipazione ai bandi europei e conoscenze di base sulla gestione dei fondi. Le classi iniziali coinvolte sono le classi terze degli indirizzi CAT, AFM e Turistico.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA: verrà rilasciato un attestato di frequenza che potrà essere elemento integrativo di valutazione per le discipline curriculari coinvolte.

PROGETTO MO.MO.

DESCRIZIONE: il progetto riguarda i corsi grafico e turistico e ha come finalità la valorizzazione del territorio della frazione di Moletto sita nel comune di Ottiglio (AL). L'associazione turistico - culturale Moletto Monferrato - MO.MO. promuove le attività legate al progetto.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA: verrà rilasciato un attestato di partecipazione che potrà essere usato come elemento integrativo delle valutazioni delle discipline coinvolte.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Progetti di ampliamento curricolare destinate agli studenti del plesso Leardi

PROGETTO "SCAMBI CULTURALI"

Il progetto assistenza insegnanti madrelingua relativo, promosso dal Ministero dell'Istruzione, prevede di ospitare presso in nostro Istituto, docenti come supporto madrelingua all'interno delle classi. Nel corrente anno scolastico l'Istituto di avvarrà di un'insegnante di madrelingua spagnola. Per quanto concerne gli scambi culturali, ogni anno vengono programmate attività didattiche tra le scuole partner, che prevedono viaggi studio con ospitalità in famiglia. Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a gruppi classe.

PROGETTO QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto si propone di aiutare gli studenti a comprendere le dinamiche dell'attualità attraverso la lettura e l'analisi di articoli come educazione alla lettura ed alla comprensione della realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese: capacità di lavoro comune, capacità comunicativa, lettura critica della realtà, capacità relazionale, partecipazione ad attività formative specifiche.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a gruppi classe.

PROGETTO MILLERIGHE

Il progetto si propone di coinvolgere gli studenti nella realizzazione di un giornale scolastico, chiamato "Eureka", nonché di organizzare un convegno sulla stampa studentesca.

Obiettivi formativi e competenze attese: capacità di lavoro comune, capacità comunicativa, lettura critica della realtà, coordinamento tra le redazioni delle scuole della provincia, capacità relazionale, partecipazione ad attività formative specifiche.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a tutti gli studenti e le studentesse interessati.

PROGETTO COMUNICARE

Il progetto si propone di avvicinare concretamente i ragazzi al mondo del lavoro portando loro l'esperienza diretta di professionisti ed esperti under 40 impiegati nel settore della Comunicazione, con i quali possano confrontarsi ed al contempo stringere contatti per eventuali opportunità lavorative future, attraverso un ciclo di incontri programmati, eventualmente anche online.

Obiettivi formativi e competenze attese: fornire un valore aggiunto alla formazione degli allievi, attraverso l'approfondimento di tematiche relative alla comunicazione. Migliorare il livello di conoscenza e comprensione circa le dinamiche lavorative all'interno di realtà quali le redazioni giornalistiche, la produzione tv, le agenzie web ed il libero professionismo.

Vengono impiegate risorse professionali esterne ed è destinato a gruppi classe.

PROGETTO IN CONVENZIONE CON BUZZI UNICEM

Il progetto prevede lo svolgimento di moduli di lezioni tecniche specifiche rivolte al corso CAT. Le lezioni si terranno sia in istituto sia nella sede della società Buzzi Unicem di Casale Monferrato. Nel caso in cui non sarà possibile effettuare incontri in presenza, le attività

progettuali si svolgeranno online.

Obiettivi formativi e competenze attese: gli studenti acquisiranno specifiche competenze in ambito tecnico sulle tematiche legate principalmente legate alla tecnologia delle applicazioni relative ai cementi/calcestruzzi.

Vengono impiegate risorse professionali esterne ed è destinato a gruppi classe.

PROGETTO SOCIAL NETWORK

Il progetto si propone di sviluppare una comunicazione efficace rivolta prevalentemente all'esterno utilizzando canali Facebook, Instagram ed altri con l'obiettivo di promuovere l'immagine dell'Istituto e divulgare le attività di interesse per i giovani.

Obiettivi formativi e competenze attese: sviluppare competenze relative alla comunicazione per gli alunni coinvolti e approfondire l'utilizzo del SMM - Social Media Marketing come strumento di promozione.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a gruppi classe.

PROGETTO POTENZIAMENTO CORSO SERALE

Il progetto nasce per garantire il successo formativo degli adulti che frequentano il corso serale dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.

Obiettivi formativi e competenze attese: per rendere effettivo il percorso formativo si rende necessario sostenere le fasce deboli, attivare percorsi per ridurre l'abbandono scolastico, svolgere azioni per l'accoglienza e attività relative al sostegno e monitoraggio degli alunni con Esigenze Educative Speciali.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a gruppi classe.

PROGETTO STORIA DELL'ARCHITETTURA

Per le classi del triennio del corso CAT verrà svolto un corso extracurricolare di

approfondimento sul tema della storia dell'Architettura. Il progetto sarà svolto per classi aperte parallele.

Obiettivi formativi e competenze attese: gli studenti acquisiranno conoscenze approfondite sui temi oggetto del corso progettuale, il che aumenterà le loro competenze in uscita.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a gruppi classe.

PROGETTO "LE DONNE AFGHANE E NOI"

Il progetto mira ad approfondire la conoscenza dell'Islam, la comprensione della condizione della donna nei paesi del Medio ed Estremo Oriente, nonché approfondisce le tematiche relative alla realtà geopolitica dell'Afghanistan. Verranno contattate le associazioni di volontariato e beneficenza interessate alle tematiche suindicate.

Obiettivi formativi e competenze attese: sensibilizzazione alle tematiche dell'integrazione e della tutela della condizione femminile nell'Islam.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a gruppi classe.

PROGETTO "GRAPHIC NOVEL"

Il progetto coinvolge gli studenti dell'indirizzo Grafica e comunicazione nella realizzazione di tavole che raccontano la vita di personaggi della cultura del nostro territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese: conoscenza dei personaggi e della cultura locale; sviluppo delle competenze legate al disegno e all'illustrazione digitale.

Progetti di ampliamento curricolare destinate agli studenti del plesso Luparia

MASTRO DI CANTINA

Dall'a.s. 2018/2019 è stato attivato, in collaborazione con il Dott. Donato Lanati ed ENOSIS, un corso di formazione post-diploma in "Mastro di cantina" di 160 ore. Il direttore del corso è il Dott. Donato Lanati e gli iscritti sono in prevalenza studenti provenienti dal nostro Istituto. Il progetto è stato elaborato in considerazione delle esigenze di sviluppo culturale e socio-

economico del territorio e si propone di corrispondere ai fabbisogni di professionalità connessi alla programmazione dello sviluppo del territorio e precisamente:

- a. promuovere la cultura del territorio salvaguardando la tipicità del patrimonio vitivinicolo locale attraverso la collaborazione per la programmazione e la realizzazione del percorso formativo;
- b. contribuire allo sviluppo delle conoscenze e competenze necessarie per la formazione di giovani cantinieri ed offrire agli studenti dell'ITAS "Luparia" un corso di Mastro di cantina.
- c. favorire la collaborazione e partecipazione di ulteriori soggetti, quali ad esempio gli Enti territoriali locali, Università, Scuole, soggetti privati interessati a promuovere la cultura e la conoscenza vitivinicola;
- d. monitorare l'efficacia del percorso intrapreso in termini formativi e di valorizzazione del territorio;
- e. sostenere i percorsi di Alternanza scuola e lavoro e le collaborazioni con le scuole, le Imprese e le Istituzioni pubbliche.

Vengono impiegate risorse professionali esterne ed è destinato a tutti i soggetti interessati in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado.

BIRRIFICIO - REALIZZAZIONE DELLA BIRRA ARTIGIANALE (incluso nel PON. Avviso n. 9707 - 2021 - Apprendimento e socialità finanziato con FSE e FDR, Asse I – Istruzione – Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2)

Le finalità del progetto sono quelle di apprendere la pratica di produzione della birra artigianale.

Obiettivi generali: interpretare i dati sperimentali da modelli previsionali appropriati. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nel luogo di lavoro. Intervenire nelle diverse fasi e a diversi livelli del processo produttivo, dalla ideazione alla realizzazione del prodotto utilizzando strumenti di progettazione documentazione e controllo. Riconoscere le implicazioni scientifiche ed economiche e le applicazioni del ciclo produttivo a livello industriale. Riconoscere gli aspetti di efficacia efficienza e qualità della propria attività lavorativa. (C8 – Indic. Min. Ist. Tecn. Biotecnologie

agrarie)

Obiettivi specifici: organizzare l'attività produttiva della birra. Gestire in autonomia le attività produttive e trasformative valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentare collegati alle caratteristiche territoriali. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e quelle maturate nel gruppo di lavoro. Utilizzare la rete informatica nell'attività di ricerca e di approfondimento disciplinare (C8 – Indic. Min. Ist. Tecn. Biotecnologie agrarie).

Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a tutti gli studenti e le studentesse interessati.

PRODUZIONE COLTURE SERRA, TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI E VENDITA ON-LINE
(incluso nel PON. Avviso n. 9707 - 2021 - Apprendimento e socialità finanziato con FSE e FDR,
Asse I – Istruzione – Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2)

Finalità del progetto: dare nozioni pratiche per la coltivazione colture in forma protetta, di HACCP, di legislazione alimentare ed etichettatura, di marketing, gestione contabile e delle vendite. È stata realizzata una serra idroponica grazie al finanziamento del Rotary Club di Casale Monferrato. Si prevede di attivare il progetto formativo legato alle nuove colture agrarie previa formazione degli addetti all'azienda agraria e ricaduta sugli alunni.

Obiettivi generali: approfondire la conoscenza del settore agroalimentare e delle trasformazioni, in modo da formare tecnici in grado di riprodurre l'esperienza in futuro in campo lavorativo.

Obiettivi specifici: specializzazione sulla normativa in vigore sull'agroalimentare, sulla normativa fiscale e sulle tecniche manuali di trasformazione dei prodotti.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a tutti gli studenti e le studentesse interessati.

PROGETTO PATENTINI

Gli studenti avranno la possibilità di conseguire il patentino che li abilita all'utilizzo di piccola attrezzatura agricola (motosega, decespugliatore, ecc.), all'utilizzo della trattrice agricola o di macchine motrici agricole, dei carrelli elevatori, delle piattaforme per la raccolta della frutta. Sarà altresì possibile conseguire il patentino per l'acquisto e la distribuzione dei fitofarmaci.

Obiettivi generali: dotare gli studenti, nel proprio curriculum scolastico, di uno strumento indispensabile per l'inserimento nel modo del lavoro agricolo e per lo svolgimento di attività specifiche nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Vengono impiegate risorse professionali esterne ed è destinato a tutti gli studenti e le studentesse interessati.

PROGETTO FIERE E MANIFESTAZIONI

Gli studenti coadiuvati dai docenti allestiscono stand e collaborano alla promozione dei prodotti dell'Istituto. L'Istituto partecipa a diversi eventi: Vendemmia in Arte – Rosignano Monferrato, Fiera del Tartufo- Murisengo (due domeniche), Fiera di San Giuseppe – Casale Monferrato, Riso e rose- Ponzano Monferrato.

Obiettivi formativi e competenze attese: promuovere il proseguimento scolastico e/o un adeguato inserimento in contesti formativo-professionali e/o nel mondo del lavoro; stimolare la partecipazione alle iniziative di socializzazione, di gestione del tempo libero, ludiche e culturali offerte dalle varie realtà locali.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a tutti gli studenti e le studentesse interessati.

PROGETTO IXEM WINE

Ixem Wine è una comunità che immagazzina dati istantanei forniti da sensori posizionati in vigneti del territorio piemontese. Una centralina meteo verrà installata, come da accordo tra le parti (Istituto Luparia e Politecnico di Torino), presso il vigneto della scuola. A tale progetto aderiranno anche due comunità collinari del nostro territorio che acquisteranno una centralina meteo da posizionare all'interno di un'area abitata dei comuni facenti parte della comunità di cui sopra. A partire dal 2021 si cercherà di effettuare, grazie alla collaborazione

tra Istituto Luparia, Consorzio di difesa delle colture e comuni aderenti, un piano capillare di lotta alle avversità della vite.

Obiettivi formativi e competenze attese: saper rilevare i dati forniti dalla capannina meteorologica, saperli elaborare e studiare una strategia di difesa dalle avversità della vite appropriate per ogni territorio.

Vengono impiegate risorse professionali esterne ed è destinato a tutti gli studenti e le studentesse interessati.

CURA DEL VIVAIO DI DAVIDIA INVOLUCRATA

Progetto realizzato in convenzione con il Comune di Casale Monferrato per l'abbellimento del parco Eternot.

PROGETTO CONVITTO

Finalità del progetto: stimolare e liberare la propria immaginazione, fantasia e creatività attraverso l'ideazione, progettazione e realizzazione di opere manuali e grafiche (orto/serra e fattoria didattica); guidare il tempo libero attraverso attività che educino alla libertà di espressione, alla riflessione, al rispetto degli altri e dell'ambiente; creare un giardino con aree attrezzate di panchine e illuminazione; adornare con pitture murarie le pareti fatiscenti della scuola-convitto; praticare nuoto e palestra e promuovere uscite didattiche.

Obiettivi formativi e competenze attese: promuovere attività di natura culturale e ricreativa da svolgersi nelle ore pomeridiane non impegnate nell'attività didattica.

Attività rientranti nella progettazione di convitto:

- orto/serra con lo scopo di dare la possibilità di simulare, sotto forma di "gioco", una attività imprenditoriale agricola.
- tornei di giochi da tavolo, giornate di condivisione con allievi di altre strutture convittuali, visite guidate sul territorio, attività sportive, corso di chitarra, trekking ed escursionismo.

Si ritiene opportuno promuovere nel corso dell'anno visite guidate sul territorio per

consentire ai convittori di conoscere il paese, la provincia e la regione che li ospita, il tutto finalizzato all'acquisizione di conoscenze, di informazione e di comportamenti responsabili.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed esterne ed è destinato a tutti gli studenti convittori interessati.

PROGETTO 'TORCHIO D'ORO'

Il progetto mira a valorizzare il patrimonio culturale legato alla produzione del vino nel nostro territorio e viene realizzato in collaborazione con l'Assessorato all'agricoltura del comune di Casale Monferrato e coinvolgerà prioritariamente gli studenti del plesso Luparia.

Obiettivi formativi e competenze attese: acquisizione di conoscenze, competenze e capacità in tema di valorizzazione del patrimonio vitivinicolo.

Vengono impiegate risorse professionali esterne ed è destinato a gruppi classe.

Progetti di ampliamento curricolare destinate agli studenti dei plessi Leardi e Luparia

PON APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI (Avviso n. 9707 - 2021 - Apprendimento e socialità finanziato con FSE e FDR, Asse I - Istruzione - Obiettivo Specifico 10.1 - Azione 10.1.1A)

Leardi # Sporting and CreativeLAB# La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese: i percorsi di formazione sono volti a sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati

dalla pandemia; promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed esterne ed è destinato a tutti gli studenti e le studentesse interessati.

PROGETTO CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE.

Il progetto ha lo scopo di far conseguire agli studenti di tutti i corsi le certificazioni linguistiche di base secondo i criteri del Quadro comune di Riferimento Europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese: rafforzamento e miglioramento delle conoscenze e delle capacità degli allievi, conseguimento delle certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Vengono impiegate risorse professionali esterne ed è destinato a tutti gli studenti e le studentesse interessati.

SPAZIO ASCOLTO - SPORTELLO DI ASCOLTO E DIALOGO

Il progetto si propone di offrire ai destinatari uno spazio, gestito da uno psicologo abilitato alla professione, di riattivazione di risorse psicosociali sopite, in una prospettiva di empowerment attraverso la metodologia del counselling psicologico. Soprattutto in epoca di emergenza sanitaria la scuola ha voluto potenziare, per entrambi i plessi, l'offerta progettuale a sostegno dei bisogni emergenti degli alunni e dell'intera comunità educante.

Obiettivi formativi e competenze attese: intervenire a tutela degli alunni in caso di: insuccesso scolastico, perdita di motivazione, ansia da prestazione riferita a performances scolastiche, difficoltà relazionali con i docenti, difficoltà nel rispetto delle regole di convivenza nel contesto della classe; coinvolgimento in episodi di bullismo e cyberbullismo; relazioni familiari disfunzionali, relazioni problematiche con il gruppo dei pari, comportamenti a rischio tipici degli adolescenti.

Vengono impiegate risorse professionali esterne ed è destinato a tutti gli studenti e le studentesse interessati.

PROGETTO in collaborazione con il CENTRO STUDI INTERNAZIONALI DI GEOPOLITICA (Ce.St.In.Geo)

L'Istituto Leardi, da anni aderisce al progetto CE.ST.IN.GEO grazie al quale i ragazzi hanno la possibilità di seguire un corso di geopolitica internazionale.

Il progetto è realizzato in convenzione con l'Istituto Comprensivo "Paolo e Rita Borsellino" di Valenza Po (AL)

PROGETTO ECDL - PATENTE EUROPEA PER L'USO DEL COMPUTER

Il progetto si propone di promuovere e realizzare corsi per la preparazione agli esami per il conseguimento della Patente Europea per l'uso del computer.

Obiettivi formativi e competenze attese: acquisizione delle conoscenze teoriche e delle capacità operative necessarie per superare gli esami ECDL.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a tutti gli studenti e le studentesse interessati.

PROGETTO ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SUL TERRITORIO

Il progetto è finalizzato ad avvicinare gli allievi al mondo del lavoro con attività pratiche da svolgersi in collaborazione con Enti ed istituzioni che operano sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese: facilitare l'approccio degli studenti al mondo del lavoro ed alle relazioni interpersonali. Acquisire la capacità di confrontarsi con problematiche reali. Migliorare la conoscenza della cultura e delle tradizioni locali. Migliorare la capacità di creare relazioni interpersonali anche nel contatto col pubblico. Acquisire la capacità di

lavorare in team mantenendo autonomia operativa. Potenziare le conoscenze e le competenze professionali degli studenti e delle studentesse.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a gruppi classe interessati.

PROGETTO RECUPERO GIARDINO STORICO ED ORTO MORBELLI

Il progetto si propone di favorire l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze tecniche di rilievo pratico ed architettonico attraverso il recupero ambientale del Giardino Storico "Morbelli" in Rosignano Monferrato - frazione Colma. Si recupererà, inoltre, un terrazzamento che verrà destinato ad orto secondo le indicazioni dello stesso artista. L'attività proseguirà non appena possibile compatibilmente con la situazione sanitaria.

Obiettivi formativi e competenze attese: gli studenti acquisiscono conoscenze specifiche legate al corso CAT, in particolare competenze in tema di rilievo geometrico, topografico, architettonico e di dettaglio. Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a tutti gli studenti e le studentesse interessati degli indirizzi di Agraria, CAT, Grafica e comunicazione.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a gruppi classe interessati.

PROGETTO POLITECNICO

Preparazione dei test d'ingresso all'università.

Obiettivi formativi e competenze attese: superamento dei test d'ingresso all'università con particolare riferimento ai test del politecnico di Torino.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a tutti gli studenti e le studentesse interessati.

OLIMPIADI DELL'ITALIANO

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca indice da dieci anni la competizione

nazionale e internazionale, inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze denominata Olimpiadi di Italiano. La competizione, rivolta agli istituti secondari di secondo grado, si colloca, nella sua fase finale, nell'ambito di una più ampia iniziativa culturale di valorizzazione della lingua e della letteratura italiana intitolata Giornate della lingua italiana. La manifestazione si svolge in collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e gli Uffici Scolastici Regionali, con la collaborazione scientifica dell'Accademia della Crusca, dell'Accademia dell'Arcadia, dell'Associazione per la storia della lingua italiana (ASLI), dell'Associazione degli Italianisti (ADI) e la partecipazione del Premio Campiello Giovani. La RAI svolge il ruolo di Main Media Partner dell'iniziativa e la copertura mediatica verrà declinata come Media Partner da Rai Cultura, Radio3, e Rai Italia. Come per le precedenti edizioni, verrà richiesto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Obiettivi formativi e competenze attese: le Olimpiadi di Italiano si propongono di incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; di sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; di promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a gruppi classe interessati.

RETE SCUOLE INSIEME: CONNESSIONI PROSSIME

Corsi di formazione e aggiornamento per studenti e docenti. I temi affrontati sono la Pandemia da Coronavirus, le problematiche connesse all'amianto (aspetto giuridico medico-scientifico e aggiornamento Aula Amianto-Asbesto della Rete Scuole Insieme), i cambiamenti climatici (inquinamento da plastiche, lo vivo sano - alimentazione e benessere).

Obiettivi formativi e competenze attese: saper reperire informazioni e dati distinguendo fake news da notizie certe; saper analizzare dati numerici; saper rielaborare ed esporre in forma orale, scritta o con altre modalità comunicativa le informazioni acquisite; sviluppare capacità di giudizio critico nei confronti di tematiche di attualità o problematiche legate al territorio casalese.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed esterne ed è destinato a gruppi classe.

PROGETTO AREE A RISCHIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA

Le attività progettuali sono rivolte agli studenti appartenenti alle fasce deboli e quindi a rischio di abbandono scolastico. Gli interventi, individuali o a piccoli gruppi, riguarderanno quelle discipline in cui maggiormente si avvertirà la necessità di consolidare le competenze dei soggetti interessati.

Obiettivi formativi e competenze attese: recuperare le carenze formative degli studenti appartenenti alle fasce deboli nell'ambito delle conoscenze, competenze e capacità curricolari.

Vengono impiegate risorse professionali interne ed è destinato a gruppi classe.

Reti e convenzioni attivate

ACCORDO DI RETE CON CPIA1 DI ALESSANDRIA per utilizzo dei locali presso l'ex-istituto Hugues messi a disposizione per il corso serale.

SICUREZZA DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA per l'erogazione dei corsi relativi alla sicurezza e all'anti-incendio per personale ATA e docente.

CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE AUSER DI CASALE MONFERRATO per il trasporto degli alunni diversamente abili frequentanti i due plessi scolastici.

INTEGRAZIONE E DISABILITÀ (Convenzione con Azienda Sanitaria Locale di Casale Monferrato) per l'inserimento di soggetti con convenzioni PASS.

CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI TORINO PER TIROCINIO: docenti curricolari e di sostegno che svolgono percorsi dedicati per l'immissione in ruolo.

ECOMUSEO DELLA PIETRA DA CANTONI. Convenzione finalizzata allo svolgimento di attività didattiche per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio.

RETE ISTITUTI AGRARI Re.Ni.Sa con finalità di condivisione delle buone pratiche e formazione personale docente e ATA.

CONVENZIONE CNPL - RETE ENOLOGICA

ACCORDO DI RETE IIS SOBRERO - IIS LEARDI. CORSO SERALE I BIENNIO per la realizzazione del I biennio integrato e realizzato con la collaborazione dei due istituti per il corso serale AFM, Agrario.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Ambito 1 – Strumenti

Azione #1 – Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Nell'anno scolastico 2021-2022 l'Istituto ha iniziato a potenziare la connessione mediante l'impiego di fibra ottica che permetterà un ampliamento della banda.

Azione #2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W – Lan)

L'implementazione del cablaggio e il potenziamento delle reti scolastiche è in fase di attuazione grazie ai finanziamenti ottenuti con il progetto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" (PON, Avviso n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole – Azione 13.1.1A Realizzazione o potenziamento delle reti locali)

L'obiettivo del progetto è quello di dotare l'Istituto Leardi e il plesso Luparia di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata

1. Progetto "Laboratorio di chimica e aula di scienze integrate – Laboratori didattici innovativi"

(PON – Asse 2 – Infrastrutture per l'Istruzione)

Il progetto, finanziato e in fase di attuazione, ha rinnovato e aggiornato i laboratori scientifici che negli anni hanno subito un invecchiamento e un'usura delle attrezzature che non consentono più una fruizione adeguata, limitando quindi l'approccio sperimentale delle discipline integrate. È quindi indispensabile, nell'ambito di un rinnovamento sia didattico che tecnico-strutturale, adeguare i laboratori con nuove strumentazioni scientifiche e tecnologiche che permettano un approccio multidisciplinare all'apprendimento e all'acquisizione di competenze scientifiche. Nei corsi presenti in Istituto le discipline scientifiche sono inserite nel curriculum di studi del biennio e gli studenti vengono motivati e coinvolti attraverso l'uso del metodo scientifico sperimentale che consente un approccio razionale alla soluzione di problemi e di quesiti, una crescita personale e professionale anche attraverso riflessioni e approfondimenti sulle tematiche di attualità. Il progetto ha consentito di ampliare la strumentazione didattico-scientifica in modo da accordare un percorso disciplinare ampio e di integrare modalità di apprendimento diversificate per gli studenti nativi digitali.

2. Progetto "ArchiLab 4.0. Laboratorio per i Beni Architettonici e il Paesaggio – Laboratori didattici innovativi". (PON – Asse 2 – Infrastrutture per l'Istruzione)

Il laboratorio è pensato come uno spazio di apprendimento multisensoriale aperto al territorio. E' un aula nella quale osservare, registrare e monitorare il paesaggio anche attraverso la realtà aumentata. In quest'ottica l'obiettivo è ridefinire la figura del perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio ponendo le basi per un rinnovato sviluppo professionale all'interno del proprio territorio di origine, in un'ottica di LLLP promossa dall'UE. I docenti e gli studenti saranno il motore di un processo di salvaguardia dei beni paesaggistico-architettonici basato sulla conoscenza e la condivisione del loro valore intrinseco. Il progetto ha permesso di creare un laboratorio per la formazione relativa alle nuove tecniche per il rilievo architettonico, alle costruzioni ecosostenibili, alla valorizzazione e allo sviluppo del paesaggio del Monferrato casalese con particolare attenzione alla zona UNESCO identificata come "Il Monferrato degli infernot" all'interno dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato. Al fine di utilizzare le nuove attrezzature e i software per la modellazione tridimensionale sono stati attivati corsi di formazione per docenti e per studenti.

3. LeardiLAB - Polo delle arti cinematografiche, fotografiche e multimediali

"Con l'attuazione della legge 107 del 2015 e con il Piano Nazionale Cinema per la Scuola, il

linguaggio cinematografico, la storia e l'estetica del cinema, la produzione di documentari, cortometraggi o mediometraggi entrano a pieno titolo nel Piano dell'offerta formativa delle scuole di ogni ordine e grado. L'obiettivo è fornire alle ragazze e ai ragazzi gli strumenti per leggere, decodificare e usare in maniera consapevole le migliaia di immagini con le quali vengono a contatto ogni giorno, consentire l'approfondimento di un linguaggio che ha fortemente caratterizzato e ancora caratterizza il nostro tempo e che dialoga anche con gli strumenti digitali ormai a disposizione di tutti". (Indicazioni attuazione Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso dal MiBACT e dal MIUR). Educare al cinema e con il cinema: il progetto si presenta come un mosaico di attività che prevedono laboratori di educazione al linguaggio cinematografico ma anche attività orientante alla produzione di cortometraggi. Docenti, studenti, videomaker, registi e artisti costruiranno percorsi di apprendimento impiegando strumentazioni professionali e smartphone: l'obiettivo è raccontare e raccontarsi perfezionando le pratiche formative sulle quali l'Istituto Leardi sta sperimentando da oltre dieci anni.

4. PON SMART CLASS - CENTRI SCOLASTICI DIGITALI (Avviso n. 11978 del 15/06/2020 - Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo, Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale – FESR - Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne")

Leardi Edu.Lab. Con questa iniziativa la scuola ha fornito supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Il progetto ha permesso di assegnare in comodato d'uso, a studenti e studentesse, materiale utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

5. PON LEARDI – STUDIO 3.0 (Avviso n.19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici. Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base) – il progetto è in fase di chiusura.

L'emergenza epidemiologica da COVID -19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio. Il presente progetto all'interno dell'Avviso pubblico 'Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e di II grado' è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie

consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio. A titolo esemplificativo e non esaustivo la proposta progettuale si sostanzia nell'acquisizione di: supporti didattici disciplinari: libri di testo, cartacei e/o digitali, vocabolari, dizionari, libri o audiolibri di narrativa consigliati dalle scuole, anche in lingua straniera, materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES). È anche consentita l'acquisizione in locazione di devices da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi per l'anno scolastico 2020/2021. L'istituzione scolastica proponente individuerà studenti cui assegnare libri di testo e altri sussidi didattici fra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19. Il progetto ha permesso di assegnare in comodato d'uso, a studenti e studentesse, PC portatili e libri di testo utilizzati nelle attività didattiche della fase emergenziale e post-emergenziale.

6. CREActive STEM (avviso n. 10812 del 15/05/2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM)

Il progetto prevede l'adozione di stazioni mobili per il potenziamento delle discipline STEM. Saranno creati spazi laboratoriali per la creazione, l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale attraverso l'impiego di fotocamere 360° e visori per la realtà virtuale e aumentata. La tecnica su cui si baserà l'impiego di AR (Augmented Reality) e VR (Virtual Reality) sarà il learning by doing, che consiste nell'apprendere mediante l'esperienza diretta. Rispetto all'approccio tipico del learning passivo, il ruolo attivo dell'allievo coniuga teoria e pratica rendendo più efficace il momento formativo. La creazione di un setting didattico flessibile permetterà, inoltre, di implementare il Laboratorio 4.0 presente nell'Istituto con dispositivi per il making e attrezzature per l'insegnamento della robotica educativa: si prevede la realizzazione di prototipi e stampi, ma anche di rilievi e riprese mediante aeree mediante l'impiego di droni. L'attrezzatura consentirà, mediante l'utilizzo di software e app dedicate, la realizzazione di prodotti che coniugano Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica; in particolare saranno creati tour virtuali interattivi nei quali verranno inseriti modelli 3D realizzati con tecniche digitali. I kit per lo studio delle STEM permetteranno a tutti gli studenti di apprendere attraverso una metodologia didattica creativa basata sul coworking e sulla condivisione delle ricerche e dei prodotti su una piattaforma online. Il progetto prevede azioni che favoriscono l'acquisizione delle competenze

tecniche, creative, digitali ma anche quelle capacità di comunicazione e di collaborazione. L'azione didattica pensata come Challenge Based Learning alternata a momenti ristrutturativi effettuati con il docente-tutor promuoverà l'interazione tra pari e incoraggerà il pensiero creativo.

Azione #9 – Un profilo digitale per ogni studente

1. Classe digitale e Google Classroom

Nel corso degli ultimi anni scolastici sono state implementate, in tutte classi, didattiche inclusive tramite l'impiego di tecnologie informatiche volte a creare ambienti formativi digitali. È stato assegnato ad ogni studente un profilo individuale, con il quale accedere ad una classe virtuale nella quale condividere contenuti, lezioni e materiali. Attraverso tale piattaforma lo studente può interagire a distanza col docente e con i compagni rendendo più semplice e fruttuoso lo scambio di conoscenze, competenze e capacità. L'Istituto utilizza la G Suite for Education, piattaforma che contiene strumenti per la produttività appositamente creati per l'insegnamento e l'apprendimento. In particolare, diversi docenti utilizzano la Google Classroom per la condivisione delle lezioni, del materiale didattico e per assegnare compiti e consegne. A tale scopo sono stati creati oltre 200 account per gli studenti: l'obiettivo è quello di dotare ogni studente di un account personale e utilizzarlo attivamente nell'ambito delle normali attività didattiche entro il 2022. Si precisa che tutti i docenti dell'Istituto possiedono già un account istituzionale all'interno della Google Suite for Education.

Azione #10 – Un profilo digitale per ogni docente

A ogni docente è stato assegnato un profilo individuale, con il quale accedere ad una classe virtuale nella quale condividere contenuti, lezioni e materiali. Attraverso tale piattaforma il docente può interagire a distanza con studenti e studentesse e con gli altri docenti rendendo più semplice e fruttuoso lo scambio di informazioni, conoscenze, competenze e capacità. L'Istituto utilizza la G Suite for Education, piattaforma che contiene strumenti per la produttività appositamente creati per l'insegnamento e l'apprendimento.

Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola

Potenziamento dei processi lavorativi finalizzati alla dematerializzazione.

AMBITO 2. Competenze e contenuti

Azione #24 – Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali

#iMiei10Libri. Ogni anno l'Istituto aderisce all'iniziativa che ha lo scopo di promuovere la lettura e la cultura, di formare lettori motivati e consapevoli, di accrescere e alimentare il desiderio di imparare e apprendere, di sottolineare la funzione della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa, di rafforzare il ruolo e la visibilità delle biblioteche scolastiche intese, oggi, nella loro nuova accezione di laboratori e ambienti innovativi in cui, anche attraverso nuove metodologie didattiche, coltivare e sviluppare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali. A tal fine gli studenti sono chiamati a votare i libri preferiti che, anche in formato digitale, andranno ad arricchire la biblioteca scolastica.

Ambito 3 – formazione e accompagnamento

Azione #25 – Alta formazione digitale

Nell'ambito della formazione relativa all'utilizzo degli strumenti presenti in "ArchiLab 4.0. Laboratorio per i Beni Architettonici e il Paesaggio" si stanno realizzando corsi relativi alla modellazione digitale tridimensionale con il software Rhinoceros. I corsi sono stati strutturati su due percorsi: uno dedicato ai docenti e uno orientato alla formazione degli studenti del quarto e del quinto anno dell'indirizzo tecnico del settore tecnologico.

Azione #26 – Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

IO STUDIO 3.0: Strumenti per la Didattica Multimediale.

Il corso è una proposta con lo scopo di avvicinare i docenti alla didattica realizzata con il supporto della tecnologia, motivandoli ad integrare nella pratica quotidiana le potenzialità dei nuovi strumenti multimediali, favorendo l'interazione e la cooperazione nella progettazione di Unità di Apprendimento da condividere in rete. Particolare attenzione sarà riservata alla sperimentazione di tecnologie atte a realizzare, presentare e condividere con gli alunni contenuti digitali e lezioni interattive, nell'ottica della didattica digitale integrata.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione comuni

Programmazione e valutazione.

L'azione educativa e la formazione tecnica costituiscono attività fondamentali dell'Istituto Leardi. Tale azione, che si traduce nella programmazione didattica - disciplinare, presuppone la centralità degli studenti al fine di fornire contributi significativi alla definizione ed alla realizzazione dei loro progetti culturali e di vita. La scuola si prefigge di favorire negli studenti l'acquisizione di competenze e comportamenti responsabili, solidali e partecipativi che caratterizzano la "cittadinanza attiva", competenze di base, che insieme a quelle specifiche di indirizzo, tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione, devono raggiungere al termine dei corsi di studio. Le competenze "chiave" europee, il cui raggiungimento è conseguente alle scelte programmatiche del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, dovranno essere patrimonio di tutti gli studenti. Il secondo dei fattori riguarda la valutazione del processo (azione docente) in stretta connessione con i risultati (livello qualitativo degli apprendimenti) e va a costruire l'altro aspetto determinante della nostra ricerca che, mentre connota l'agire professionale dei docenti, consente di esercitare un effettivo controllo della produttività e della qualità con effetti di contenimento della dispersione scolastica e di consolidamento del diritto ad una formazione sempre più completa. Allo scopo vengono utilizzati metodi e strumenti di definizione del contratto educativo di cui sono fatte partecipi tutte le componenti in modo che le giustificazioni e le interpretazioni delle scelte e dei giudizi si coniughino, per mezzo di confronti partecipati, con consigli ed orientamenti. Fanno parte di questa logica i diversi interventi di sostegno, recupero e di varia compensazione. L'Istituto individua, pertanto, quali elementi fondamentali e caratterizzanti della propria azione didattica - formativa i principi fondamentali del pluralismo, della tolleranza, della pace, della salvaguardia della salute e dell'ambiente.

Metodologia

L'operatività e la didattica laboratoriale sono strumenti metodologici privilegiati negli indirizzi tecnici attivati presso l'Istituto Leardi. Il lavoro di gruppo per progetti, la realizzazione di prodotti e l'utilizzo di strumenti multimediali e informatici sono strategie didattiche che coinvolgono quasi tutte le discipline e personalizzano il processo di insegnamento-

apprendimento, consentendo agli studenti di acquisire un saper fare, spendibile nel mondo del lavoro, cui i percorsi di alternanza scuola- lavoro con stage aziendali costituiscono un significativo avvicinamento e di cui sono una proficua premessa, grazie ai contatti con il mondo dell'impresa e delle professioni. Utilizzo di nuovi ambienti digitali da realizzare attraverso finanziamenti reperibili dai bandi pubblici di cui fondi strutturali europei. Grazie ai finanziamenti ottenuti attraverso il PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi dove le tecnologie digitali concorrono alla strutturazione di una nuova organizzazione spaziale nella quale, attraverso una percezione multisensoriale, si favoriscono nuove modalità di costruzione delle competenze. Vengono costruiti percorsi attraverso Episodi di Apprendimento Situati (EAS) e attività laboratoriali strutturate intorno al cooperative learning e alla flipped classroom. Gli ambienti di apprendimento, caratterizzati in senso laboratoriale, sono pensati per favorire lo svolgimento di workshop ovvero attività dove l'intenzionalità educativa si traduce in azioni progettate e riflesse in cui possano emergere l'intelligenza e il sapere pratico degli studenti. In aggiunta a questo, i finanziamenti ottenuti hanno consentito la realizzazione di interventi a favore degli studenti in condizioni di svantaggio per quanto riguarda la dotazione informatica oppure in stato di digital divide.

Lavorare insieme

È ormai patrimonio e convinzione diffusa che l'attività di formazione e di educazione scolastica sia il risultato d'interventi convergenti di tutti gli attori coinvolti direttamente nel processo. Le scelte compiute nell'impostare in forme sperimentali i progetti di questa scuola tendono a convogliare le risorse in azioni dirette alla collaborazione tra Docenti e Studenti con il coinvolgimento di Famiglie, Ambiente, Mondo del lavoro ed universitario, Consulenze ed integrazioni extrascolastiche. La progettazione degli intenti e l'organizzazione delle azioni, impostate con riferimento ai criteri ed ai comportamenti del management educativo, e supportate dalla indispensabile strumentazione per un coinvolgimento responsabile di tutti, nonché dalla tensione etica di ciascuno volta a formare oltre che ad istruire tendono a garantire che i propositi si traducano nei fatti e caratterizzino effettivamente l'ordinaria erogazione del servizio.

La valutazione dello studente nella scuola della Didattica Digitale integrata

La proposta formativa su cui si danno indicazioni essenziali, sia nella sua parte propositiva che in quella di servizio effettivamente erogato, fa riferimento, interpretandole, alle diverse

esigenze esplicite o implicite dei vari interlocutori. Sono pertanto al centro delle attività le questioni relative ad una istruzione- formazione qualificata; alla transizione protetta dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado; al controllo del benessere e grado di gratificazione di ciascun allievo nel corso della quinquennale esperienza nella scuola; all'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità concrete attraverso stage e tirocini; all'apporto di attività espressive e creative in relazione all'immaginario giovanile in funzione di supporto all'armonico sviluppo della personalità dello studente. La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. La valutazione sommativa viene espressa sulla base di conoscenza dei contenuti, competenze, interesse e partecipazione evidenziati, metodo di lavoro e capacità di recupero, attraverso griglie di valutazione predisposte dai singoli Dipartimenti disciplinari e condivise con gli allievi. L'adozione da parte di questo Istituto della metodologia della Didattica digitale Integrata, sia come elemento di innovazione volto a migliorare la proposta didattica della scuola, sia come strumento atto a integrare le misure di contenimento del rischio pandemico attualmente adottate, ha reso necessaria una riflessione collegiale sulle modalità con cui declinare le griglie di valutazione e le rubriche di valutazione fine anno, al fine di valorizzare le nuove esperienze didattiche offerte agli studenti. A seguito di tale riflessione, sono stati definiti gli elementi in base ai quali i criteri di valutazione definiti compiutamente in sede dipartimentale verranno declinati:

- valutazione dei risultati raggiunti in ciascun periodo;
- eventuali attività di recupero al termine di ciascun periodo;

- risposta alle attività di Didattica Digitale Integrata. (compatibilmente con possibilità di connessione);
- competenze accertate;
- partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità consegna compiti/esercitazioni a casa;
- accuratezza degli elaborati a casa;
- attività laboratoriali/pratiche svolte a casa;
- attività di verifica svolte on line (sincrone: orali e scritte- asincrone: consegna elaborato scritto).

Concludendo, pur nella varietà dei campi applicativi e nell'inevitabile dimensione di soggettività che caratterizza la valutazione, si può affermare in questo documento, frutto del lavoro e dell'impegno collegiale, che per le singole discipline le tipologie di valutazione adottate, i test di verifica e i criteri di valutazione sono coerenti con gli obiettivi trasversali individuati e con gli obiettivi specifici delle singole discipline. Da tale ottica valutativa scaturisce una importante premessa a tutta l'attività didattica, la cui incidenza sul contratto formativo appare rilevante: l'allievo è valutato sulla base di ciò che sa e di ciò che sa fare in rapporto agli obiettivi indicati. Si deve inoltre sottolineare che anche i criteri generali di valutazione sono ispirati agli obiettivi formativi di questa scuola in una prospettiva pedagogica nella quale assumono rilevanza :

- il recupero scolastico;
- la lotta al fenomeno dell'abbandono;
- l'incentivazione della motivazione allo studio;
- il premio all'impegno e alla costanza.

viene espressa sulla base di conoscenza dei contenuti, competenze, interesse e partecipazione evidenziati, metodo di lavoro e capacità di recupero, attraverso griglie di valutazione predisposte dai singoli Dipartimenti disciplinari e condivise con gli allievi. Tutti gli elementi di valutazione su esposti integrano quelli che derivano da riscontro di dati obiettivi quali congruo numero di voti, interventi nel dialogo educativo, esito dei corsi di recupero e

frequenza dei medesimi.

ALLEGATI: Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione finale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La natura peculiare delle competenze trasversali dell'Educazione Civica implica per la scuola una innovazione della metodologia didattica, orientata al potenziamento della connessione tra contesti formali, informali e non formali in cui si sviluppa l'apprendimento. L'aspetto emotivo e relazionale viene posto al centro del processo educativo e diventa un elemento sostanziale dell'apprendimento permanente. Così come la metodologia di insegnamento, anche il monitoraggio del percorso formativo, e quindi gli strumenti di valutazione, devono essere adeguati alle caratteristiche delle competenze trasversali. Tra le altre cose, questo significa anche organizzare e dare priorità a colloqui individuali e di gruppo, simulazioni e altre metodologie attive (role playing, project work, ecc.) rispetto alle "tradizionali" forme di valutazione. La valutazione infatti non riguarda più solamente i traguardi e le competenze acquisite, ma anche il grado di consapevolezza acquisito dallo studente, in primis proprio nel sapere giudicar e valorizzare le sue capacità in termini di competenze trasversali. Per questo, coerentemente con l'approccio didattico generale, l'attivazione e la partecipazione dello studente è un elemento centrale anche per il sistema di monitoraggio e valutazione del percorso formativo.

ALLEGATI: Allegato - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento, in quanto equiparato ad una disciplina curricolare, viene attribuito all'interno del Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- Frequenza e puntualità
- Rispetto dei regolamenti vigenti nell'Istituto
- Partecipazione attiva alle lezioni
- Collaborazione con insegnanti e compagni

– Rispetto degli impegni scolastici

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti otto, nove e dieci; l'otto segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza; può essere attribuito in presenza di almeno uno dei criteri sopra indicati.

Il sei e il sette sono considerate valutazioni negative; possono essere attribuite in presenza di almeno uno dei criteri indicati o in presenza di almeno tre dei criteri previsti per il voto superiore.

Una valutazione inferiore a sei comporta la non ammissione all'esame o all'anno scolastico successivo.

Per gli studenti ospitati nel Convitto annesso al plesso Luparia, nella determinazione del voto di condotta si terrà conto delle eventuali sanzioni disciplinari comminate ad essi dagli organi a ciò deputati dal regolamento di Convitto per violazioni del regolamento stesso.

Voto pari a 10

Completo rispetto dei regolamenti vigenti nell'Istituto e del Patto di corresponsabilità. Atteggiamento consapevole, responsabile e collaborativo con le varie componenti scolastiche. Frequenza assidua, rispetto dell'orario delle lezioni e delle consegne scolastiche, autonomia nei lavori assegnati. Interazione corretta ed equilibrata con docenti, compagni e tutto il personale dell'Istituto. Comportamento esemplare e trainante per la classe.

Voto pari a 9

Rispetto delle norme disciplinari d'istituto e del Patto di corresponsabilità. Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate. Atteggiamento decisamente positivo con impegno rilevante e significativo, rispetto delle consegne e completezza dei lavori assegnati. Interesse e partecipazione attiva, responsabile, collaborativa alle lezioni. Interazione equilibrata nei rapporti interpersonali con docenti, compagni e tutto il personale d'Istituto. Nessuna nota disciplinare.

Voto pari a 8

Osservanza delle norme fondamentali relative al regolamento scolastico e al Patto di corresponsabilità. Impegno diligente con svolgimento abbastanza regolare dei compiti assegnati. Comportamento responsabile e corretto nei rapporti interpersonali. Discreta

attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. Lievi infrazioni del regolamento di disciplina.

Voto pari a 7

Non completo rispetto del regolamento scolastico e/o del Patto di corresponsabilità. Frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati. Partecipazione discontinua all'attività didattica, sporadico rispetto delle consegne. Limitata partecipazione alle lezioni e disturbo delle attività didattiche. Ammonizioni disciplinari scritte e infrazioni del Regolamento di Istituto.

Voto pari a 6

Mancato rispetto del regolamento scolastico e/o del Patto di corresponsabilità. Frequenti assenze e ritardi e/o uscite anticipate. Mancato rispetto delle consegne e dei compiti assegnati. Limitata e passiva partecipazione alle lezioni e disturbo delle attività didattiche. Disinteresse per alcune discipline. Rapporti problematici con gli altri. Presenza di un allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica e sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare. Durante l'irrogazione delle suddette sanzioni lo studente ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Voto pari a 5

Mancato rispetto dei regolamenti vigenti nell'Istituto e/o del Patto di corresponsabilità. Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari. Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate. Mancato svolgimento dei compiti assegnati. Continuo disturbo delle lezioni. Completo disinteresse per le attività didattiche curricolari ed extracurricolari. Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e il personale dell'Istituto. Una sospensione o più sospensioni (vedi REGOLAMENTO DI DISCIPLINA, ai sensi del D.P.R. 24.6.1998 N. 249 e D.P.R. 21.11.2007 n. 235). Irrogazione di sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare. Comportamento in cui non si evidenzino apprezzabili e concreti cambiamenti successivi alla irrogazione delle sanzioni previste (mancato ravvedimento).

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

Normativa di riferimento ammissione all'Esame di Stato: D. Lgs. 62/2017 e O.M. annuali sull'Esame di Stato.

L'ammissione degli studenti alla classe successiva terrà conto dei voti riportati nelle diverse discipline nel corso dell'anno scolastico anche considerando il livello di partenza, nonché del comportamento degli stessi come riconosciuto in sede di determinazione del voto di condotta. È fondamentale ai fini della decisione circa l'ammissione/non ammissione la valutazione positiva/negativa della potenzialità dello studente di frequentare con profitto la classe successiva, date le conoscenze, competenze e capacità effettivamente acquisite.

L'ammissione dei candidati interni ed esterni avverrà nel rispetto della normativa di riferimento.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Come stabilito dall'art. 15 del D. Lgs. n. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Con la tabella di cui all'allegato A del decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'art. 14 del D. Lgs. n. 62/2017, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. Nella determinazione del credito scolastico, al fine di stabilire se assegnare il punteggio corrispondente al minimo di fascia oppure quello corrispondente al massimo, il Consiglio di Classe deve tenere conto:

a. della media dei voti: verrà attribuito il punteggio corrispondente al massimo di fascia se la media dei voti è pari o supera il valore medio fra un voto e quello successivo;

Alternativamente:

b. delle esperienze maturate dallo studente, anche al di fuori della scuola, che siano coerenti con l'indirizzo di studi e debitamente documentate

Le esperienze devono riferirsi principalmente ad attività o percorsi culturali, artistici, formativi, produttivi o professionalizzanti (ad es. corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di volontariato). L'esperienza è debitamente documentata quando l'attestazione è fornita dall'Istituto stesso oppure da enti ad esso collegati (es. il Convitto annesso al plesso Luparia), piuttosto che da enti, associazioni, istituzioni o soggetti privati presso cui lo studente ha prestato o presta la sua opera, e deve contenere una breve descrizione dell'esperienza fatta e l'indicazione del tempo dedicato ad essa. La documentazione deve pervenire entro la prima settimana di maggio al Coordinatore di Classe o in Segreteria Alunni.

Le esperienze valutabili sono:

- Esperienze culturali significative in orario extracurricolare.
- ECDL: Superamento di almeno 4 moduli dei 7 previsti.
- Corsi di lingua all'estero, con certificazione rilasciata dall'istituzione scolastica straniera, tradotta in italiano e convalidata dall'autorità diplomatica o consolare italiana.
- Corsi di lingua straniera seguiti in Italia (continuativi e debitamente certificati).
- Attività sportive certificate dalle rispettive Federazioni o dalle società di appartenenza dello studente attestanti la partecipazione costante ed assidua ad attività agonistiche.
- Corsi di teatro, musica, danza, recitazione (carattere continuativo e debitamente certificati)
- Attività di volontariato, (continuativa e debitamente certificata).
- Olimpiadi della Matematica, Italiano, Chimica, Fisica e Informatica (a livello almeno provinciale).
- Partecipazione a concorsi nazionali/internazionali con selezione per la fase finale
- Valutazione positiva conseguita nell'ambito dell'insegnamento della religione

cattolica oppure dell'insegnamento alternativo allo stesso.

Le esperienze di cui sopra devono essere maturate nell'anno in corso per un ammontare minimo pari a 10 ore debitamente certificate.

In ogni caso verrà assegnato il punteggio corrispondente al minimo di fascia:

- a. in caso di scrutinio differito;
- b. nel caso in cui lo studente sia stato ammesso alla classe successiva con delibera del consiglio di classe con aiuto in una o più discipline.

Assenze e validità dell'Anno Scolastico

La base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenze è il monte ore annuale delle lezioni curriculari obbligatorie, e quindi soggette a valutazione (CM 20 del 4 marzo 2011);

ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art.14, comma 7 DPR 122/2009 – Regolamento sulla valutazione) pari a 264 ore massimo di assenza; sulla base di quanto disposto nell'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009, si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare, ai limiti sopra riportati:

- per motivi di salute documentati da apposita certificazione;
- per motivi legati alla programmazione didattica personalizzata per alunni certificati o con particolari bisogni educativi derivanti anche dalle condizioni di salute;
- per chi non si avvale dell'insegnamento della Religione cattolica;
- per attività sportive esterne a livello agonistico regolarmente certificate dalle società sportive;
- il Collegio dei docenti ha deliberato all'unanimità la decisione di derogare a tale limite per le tipologie di assenze indicate nel vigente "Regolamento limite delle assenze";

- Non sono da considerare assenze i minuti di permesso concessi per uscite anticipate o entrata posticipate determinate da motivi di trasporto.

Certificazione delle Competenze di base

Alla conclusione del biennio di ogni indirizzo viene rilasciata, su richiesta, una certificazione delle "Competenze di base" che attesta i livelli raggiunti relativamente agli assi dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-tecnologico e Storico-sociale secondo le disposizioni ministeriali.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il progetto orientamento, sempre più caratterizzato da un'attività permanente e indispensabile in quanto acquisizione di coscienza di sé, scelta di un indirizzo di studio che costituisce anche una scelta di vita e coinvolge l'allievo, la famiglia e l'intera società, nonché strumento di prevenzione dell'abbandono scolastico, assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa dell'istituto. Infatti le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria e di università vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. Pertanto tutte le iniziative tenderanno a innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento:

- Orientamento in entrata: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico;
- Orientamento in itinere: tutorato, integrazione dell'offerta didattica e del curriculum, flessibilità interna delle discipline, flessibilità del gruppo classe;
- Orientamento in uscita: iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con aziende; contatti con le università e la loro offerta formativa; educazione permanente.

OBIETTIVI GENERALI: promuovere la conoscenza dell'Istituto, degli indirizzi di studio esistenti, dell'offerta formativa e della specificità della proposta educativa e didattica per gli allievi della

secondaria di primo grado e le famiglie degli stessi, relativamente al territorio della città, del Vercellese, del Pavese e dell'Alessandrino; Conseguire un alto tasso di successo formativo attraverso l'intensificazione delle azioni di orientamento nell'intero curriculum Offrire agli studenti delle classi quarte e quinte, alle soglie del diploma, sulla base dei loro interessi e attitudini, una chiara informazione dei corsi universitari e delle rispettive offerte formative e in generale fornire i mezzi necessari e le conoscenze opportune per una appropriata e consapevole scelta nel campo del lavoro. Offrire occasioni, attraverso proposte diversificate, agli studenti in uscita della secondaria di primo grado e agli studenti delle classi IV e V del nostro Istituto di comprendere le proprie inclinazioni, valorizzando doti personali e interessi intellettuali nella scelta di percorsi formativi o di lavoro futuro, in linea con un'idea di orientamento e di ri-orientamento che si rinnova continuamente nel percorso di studio e di lavoro nel corso dell'esistenza.

OBIETTIVI SPECIFICI: Lo scopo dell'orientamento in ingresso è l'offerta ai giovani e alle loro famiglie di strumenti adeguati per una scelta consapevole del ciclo di studi superiori, rispondendo ai bisogni formativi, agli interessi culturali, alle attitudini e alle motivazioni espresse dagli allievi nel corso della secondaria di primo grado.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Orientamento in entrata:

- A) Accoglienza - continuità presso l'istituto degli allievi delle secondarie di primo grado della città e delle zone limitrofe e svolgimento di attività in laboratorio pertinenti alle discipline caratterizzanti i quattro indirizzi di studio attivati presso l'istituto Leardi, secondo modalità di simulazione di lezioni e attività e professionalità specifiche;
- B) Open Day per far conoscere alla potenziale utenza le risorse dell'Istituto, gli spazi, i laboratori e le attrezzature didattiche. Le giornate di scuola aperta sono organizzate con il contributo di tutte le componenti scolastiche (allievi, docenti, personale Ata, dirigenza) al fine di fornire ai visitatori un quadro più completo possibile dell'ambiente di apprendimento;
- C) organizzazione di incontri preserali, rivolti in particolare alle famiglie di studenti che devono intraprendere il percorso della secondaria di secondo grado, con conferenze su temi di interesse generale inerenti l'adolescenza e le problematiche relazionali, con presentazione dell'offerta formativa della nostra scuola e diffusione di materiale informativo;
- D) classi aperte, partecipazione degli studenti della secondaria di primo grado all'attività didattica della nostra scuola, assistendo attivamente, a piccoli gruppi, alle lezioni curricolari con gli studenti del nostro istituto, in particolare per quanto riguarda le discipline che caratterizzano i quattro indirizzi della nostra offerta formativa.

Orientamento in itinere:

- A) Tutorato, in particolare nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: supporto offerto agli studenti in stages da parte dei docenti curricolari al fine di far emergere e consolidare le proprie attitudini e gli interessi professionali;
- B) integrazione dell'offerta didattica e del curriculum con uscite.

Orientamento in uscita:

- A) Organizzazione di incontri con i rappresentanti dei principali Poli universitari e di Istituti per la formazione post-diploma;
- B) Partecipazione ad Open Day delle principali sedi universitarie del territorio;
- C) Incontri, conferenze con esperti, personalità e professionisti del mondo del lavoro organizzate al fine di far emergere interessi e opportunità di studio o di lavoro, anche nell'ambito delle attività proposte nei PCTO.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di didattica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti di apprendimento collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire attività laboratoriali;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli

obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dalla attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue: la scuola che, durante l'anno precedente ha beneficiato di finanziamenti, dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

A tutto ciò va aggiunto che, in merito alla conoscenza delle nuove tecnologie didattiche, diversi docenti hanno seguito corsi di formazione sia sull'impiego della tecnologia in classe sia sulle metodologie didattiche più appropriate.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete, l'Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

- Dirigenza e gestione dell'organizzazione
- Pratiche di insegnamento e apprendimento
- Sviluppo professionale
- Pratiche di valutazione
- Contenuti e curriculum
- Collaborazioni ed interazioni in rete
- Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione

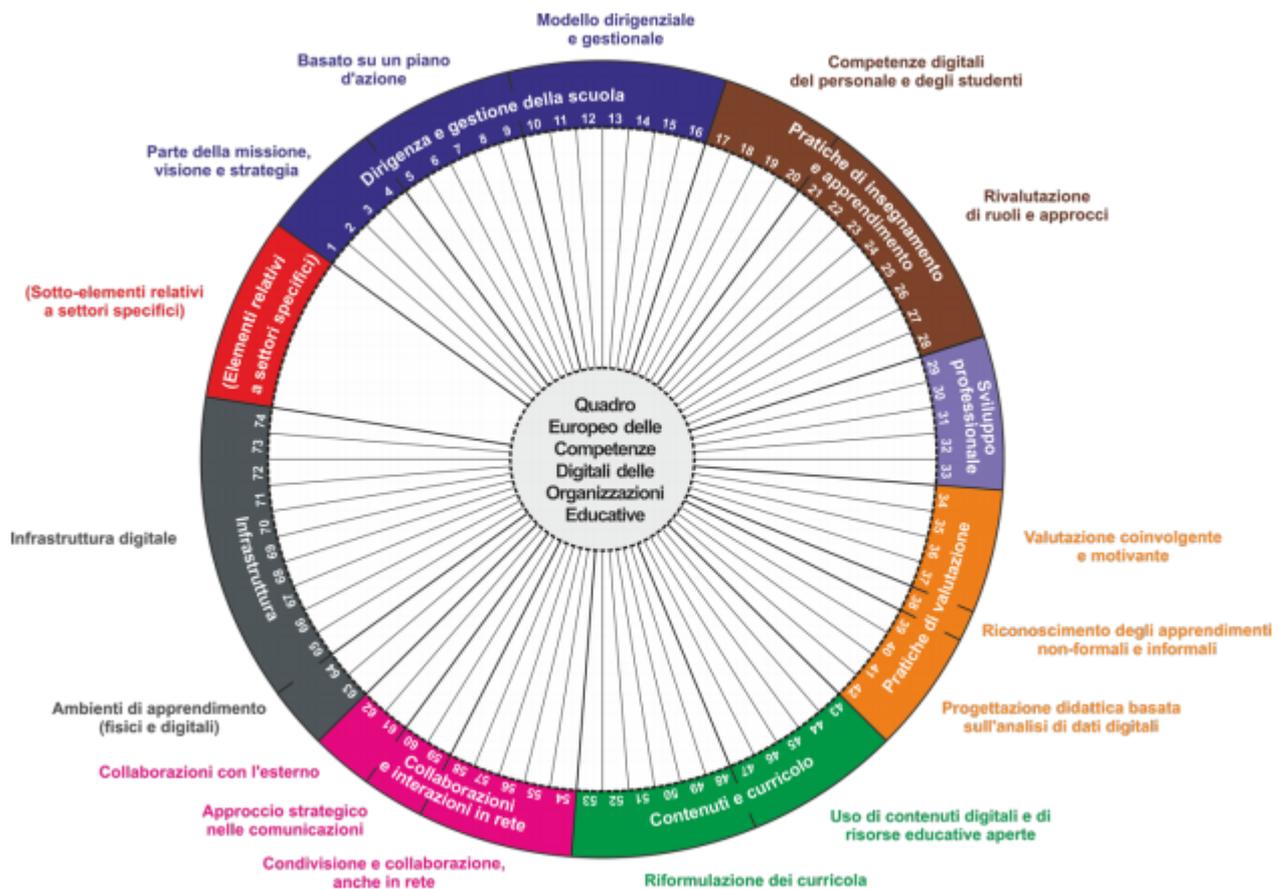
	privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto

Il contesto Europa e la scuola

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione (E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell'ambito di Europa 2020; inoltre, l'iniziativa Opening Up Education della Commissione Europea invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare le proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. Tuttavia, nelle diverse regioni e paesi europei, il processo di trasformazione digitale delle istituzioni educative avanza ad un ritmo non uniforme, limitando di conseguenza il beneficio che si potrebbe trarre dallo scambio di buone pratiche relative all'uso efficace delle tecnologie educative. Il rischio è quello di perdere importanti occasioni di collaborazione e di duplicare quindi gli sforzi, incorrendo in errori già noti o attuando strategie non ottimali. Questa Istituzione Scolastica non può perdere questa occasione. L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza. Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei

contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Gli studenti con disabilità sono ben inseriti nei gruppi classe e partecipano a tutte le attività organizzate dalla scuola per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari attraverso il miglioramento cognitivo, la socializzazione e l'acquisizione di una maggiore autonomia di gestione di sé. Rispetto alla formazione e all'accoglienza delle classi con studenti disabili, le commissioni preposte cercano di creare un ambiente positivo, evitando la formazione di classi ghetto. I Docenti adottano una didattica inclusiva che mira allo sviluppo della persona, mettendo in luce capacità e attitudini di ognuno, utilizzando molteplici linguaggi comunicativi, svariati ausili, puntando sulle attività di gruppo cooperativo e di tutoraggio tra pari. Alla stesura ed approvazione dei Pei partecipa tutto il Cdc ed gli obiettivi concordati vengono monitorati con regolarità. Per gli altri studenti Bes, il Gruppo di lavoro per l'inclusione predispone ed aggiorna annualmente i Piani Didattici Personalizzati e le Schede di comunicazione scuola-famiglia: la loro programmazione curricolare prevede l'attribuzione di misure dispensative e compensative, previste dalla normativa. Il progetto di accoglienza studenti stranieri della scuola è contenuto nel Pof anche se ormai gli studenti stranieri che frequentano sono nati in Italia: il protocollo mira comunque a valorizzare l'apporto delle diverse culture al dialogo educativo e ad ampliare e potenziare la padronanza della lingua italiana per questi studenti.

Recupero e potenziamento

Gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento sono presenti in tutte le classi, indipendentemente dalla nazionalità e dall'indirizzo scelto. Le problematiche maggiori si riscontrano, ovviamente, nel primo biennio. I docenti si attivano in diversi modi per affrontare tali difficoltà; oltre ad un capillare recupero in itinere, compatibilmente con le disponibilità finanziarie si attivano, quando necessario, corsi di recupero extracurricolari e/o sportello didattico per le materie di indirizzo e/o trasversali. Per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari si promuovono progetti specifici (Diderot, Olimpiadi di matematica, Olimpiadi di italiano..). I docenti sono disponibili anche per interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi qualora si manifesti la necessità. Lo stesso dicasi per le esercitazioni INVALSI di Italiano e Matematica sulla piattaforma dedicata. Gli insegnanti dell'ITAS con il potenziamento hanno svolto attività di riallineamento degli studenti che si sono trasferiti da percorsi di formazione professionale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, famiglie.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e delle Schede di collaborazione scuola-famiglia dei vari Cdc per l'individuazione di esigenze educative speciali.

Tipologie di BES ed interventi realizzati in istituto

1. Area della disabilità: integrazione degli studenti

L'inserimento e l'integrazione nella scuola degli studenti diversabili ci consente, giorno dopo giorno, di misurare quali siano le nostre reali capacità educative, rivolte alla valorizzazione dell'unicità della persona ed alla ricerca della sua piena realizzazione. Il gruppo dei Docenti di sostegno è da sempre sensibile alle politiche di integrazione degli studenti diversabili, le quali vengono abitualmente realizzate attraverso il miglioramento nella sfera cognitiva, secondo le possibilità di ciascuno di essi, la socializzazione e l'acquisizione di una maggiore autonomia rispetto alla gestione di sé. Si è dunque deciso da tempo di adottare in Istituto una didattica inclusiva la quale tenda a favorire lo sviluppo della persona, ad approfondire quali siano le sue reali capacità, attitudini ed intelligenze, anche attraverso l'esercizio delle capacità di aiuto reciproco. L'Istituto, dunque, coerentemente con le indicazioni della normativa in vigore, affronta con particolare sensibilità e attenzione il percorso individuale degli studenti diversabili, consentendo ai CdC interessati momenti aggiuntivi di confronto, approfondimento e formazione in servizio. L'accoglienza dello studente è a cura del Referente Bes che si preoccupa di: mantenere i contatti con la scuola di provenienza, al fine di stilare il profilo scolastico dell'alunno e di individuare strategie e metodologie d'apprendimento efficaci; mantenere il dialogo con la famiglia per co-progettare un piano educativo individualizzato coerente e rispettoso di un più complessivo progetto di vita; mantenere il dialogo con gli specialisti di riferimento dello studente anche per eventuali CdC straordinari che prevedano l'intervento dello specialista e dei genitori. In base ai dati raccolti, all'analisi delle potenzialità e alla focalizzazione dei bisogni educativi tramite strumenti specifici quali Diagnosi funzionale (DF), Profilo di funzionamento (PDF) e Piano educativo individualizzato (PEI) del precedente anno scolastico, i Docenti di sostegno e curricolari, in dialogo con il

Referente Bes, i familiari, gli specialisti e i medici che hanno stilato la diagnosi, redigono una programmazione personalizzata in base:

- ad una programmazione ministeriale semplificata (obiettivi minimi dei programmi ministeriali);
- ad una programmazione differenziata (obiettivi differenziati).

PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE SEMPLIFICATA: è la programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001). Il PEI è condiviso con i genitori dello studente e deve essere sottoposto a verifica costante e ad eventuali revisioni secondo le partizioni dell'anno scolastico. Alla fine di ogni anno scolastico, il CdC effettua una valutazione degli interventi programmati e formula proposte d'intervento per l'anno successivo. Per gli studenti che seguono obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:

- obiettivi minimi ministeriali stabiliti nelle varie discipline a livello di coordinamento disciplinare;
- obiettivi globalmente rapportabili o equipollenti, a seconda delle potenzialità e delle capacità dello studente;
- possibilità di semplificare e/o ridurre i contenuti disciplinari pur mantenendoli funzionali al raggiungimento degli obiettivi minimi della classe;
- la presenza costante dei Docenti di sostegno e degli Educatori professionali nelle varie aree disciplinari.

Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'Esame di Stato, possono essere predisposte prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio della maturità e che prevedano:

1. mezzi diversi: le prove possono essere ad esempio svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche;
2. modalità diverse: il CdC può predisporre prove utilizzando modalità diverse (es. Prove strutturate: risposta multipla, Vero/ Falso, ecc.);

3. contenuti differenti rispetto a quelli proposti dal Ministero: il Consiglio di Classe entro il 15 Maggio predispone una prova studiata ad hoc o procede con la trasformazione delle prove del Ministero in sede d'esame (Commi 7 e 8 dell'art. 15 O.M. n. 90 del 21/5/ 2001, D.M. 26/8/81, art. 16 L. 104/92 , parere del Consiglio di Stato n. 348/91)

4. tempi più lunghi nelle prove scritte (comma 9 art. 15 dell'O.M. 90, comma 3 dell'art. 318 del D.L.vo n. 297/94).

Gli Assistenti all'autonomia e alla comunicazione (AEC) possono essere presenti durante lo svolgimento solo come facilitatori della comunicazione (D.M. 25 maggio 95, n.170): nella classe quinta la presenza dello stesso è subordinata alla nomina del Presidente della Commissione qualora sia determinante per lo svolgimento della prova stessa. Si ritiene in ogni caso più che opportuna la presenza del Docente di sostegno per il fatto che gli studenti partecipano a pieno titolo agli Esami di stato, acquisendo il titolo di studio.

PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA: è la programmazione differenziata realizzata in vista di obiettivi didattici formativi, non riconducibile ai programmi ministeriali e richiedente il consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/5/01). La programmazione differenziata consiste in un Piano educativo individualizzato (PEI) stilato dal CdC per ogni singola materia che è condiviso con i genitori dello studente e deve essere sottoposto a verifica costante o ad eventuali revisioni durante l'anno scolastico. Quindi gli studenti diversabili con handicap fisico-psichico che presentano un ritardo cognitivo tale da impedire il percorso curricolare seguiranno un percorso che prevede una programmazione differenziata con:

- obiettivi didattici differenziati, adeguati al livello cognitivo dello studente e alle sue potenzialità, mirati al consolidamento e miglioramento delle abilità possedute sia in ambito linguistico che logico-matematico e legati il più possibile alle attività svolte dal gruppo classe per favorire l'integrazione nella classe;
- obiettivi affettivo-relazionali che consentano la crescita dello studente sia con i coetanei che con gli adulti;
- la presenza costante del Docente di sostegno e di Educatori professionali nelle varie aree disciplinari;
- l'offerta allo studente di un metodo di studio adattato alle sue reali capacità;

Alla fine di ogni anno scolastico, il CdC effettua una valutazione degli interventi programmati e formula proposte d'intervento per l'anno successivo. Gli studenti vengono valutati con voti che sono relativi

unicamente al PEI. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. Per gli studenti che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale ed ai punteggi assegnati in esito agli Esami di stato si aggiunge, nelle certificazioni, l'indicazione che la valutazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali (comma 6 art. 15 O.M. 90 del 21/5/2001). Gli studenti possono partecipare gli Esami di stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un Attestato delle competenze. È altresì possibile prevedere un percorso differenziato nei primi anni di scuola e successivamente, qualora il Consiglio di Classe riscontri che l'alunno abbia raggiunto un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o globalmente corrispondenti, passare ad un percorso con obiettivi minimi, senza necessità di prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti (comma 4 art. 15 dell'O.M. 90 del 21/5/2001). Pertanto, se ci fossero le condizioni, è possibile cambiare, nel percorso scolastico, la programmazione da differenziata in obiettivi minimi e viceversa. La programmazione viene deliberata dal CdC entro il mese di novembre, dopo un periodo di attenta osservazione delle dinamiche d'apprendimento.

2. Area dei disturbi evolutivi specifici

Nel pieno rispetto della normativa in vigore, i CdC elaborano un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti che presentano una diagnosi effettuata da Ente competente e mantengono un dialogo con la famiglia, tramite i Coordinatori di classe ed il Referente BES, per consentire a ogni studente un percorso d'apprendimento idoneo, sostenuto da strumenti compensativi, dispensativi e di valutazione.

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA). Sono studenti con competenze intellettive nella norma o superiori che incontrano difficoltà a scuola, necessitando di aiuto per realizzare pienamente le loro potenzialità. Con la legge 170/2010 si è definito per questi studenti un quadro ben strutturato di norme tese ad assicurare il loro diritto allo studio. Tuttavia, alcuni disturbi non considerati dalla legge, danno comunque diritto ad usufruire delle stesse misure: si tratta di disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio, nelle aree non verbali o di altre problematiche che possono compromettere il percorso scolastico, qualora non rientri nelle casistiche previste dalla legge 104. In questi casi risulta necessario

individuare strategie e metodologie di intervento correlate alle Esigenze Educative Speciali (EES), nella prospettiva di una scuola sempre inclusiva e accogliente, senza bisogno di ulteriori precisazioni di carattere normativo.

DEFICIT DA DISTURBO DELL'ATTENZIONE E DELL'IPERATTIVITA (Adhd). Sono studenti con problemi di controllo attentivo e/o dell'attività Adhd (Attention Deficit Hyperactivity Disorder) con difficoltà di pianificazione, di apprendimento e di socializzazione con i coetanei. Solitamente questo disturbo è in comorbilità con uno o più disturbi dell'età evolutiva: disturbo oppositivo provocatorio (Dop), disturbo della condotta in adolescenza, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi d'ansia, disturbi dell'umore, etc. Anche questi studenti hanno diritto a veder tutelato il loro successo formativo attraverso l'attribuzione delle misure previste dalla legge 170 per studenti con disturbi specifici di apprendimento.

FUNZIONAMENTO COGNITIVO LIMITE (BORDERLINE). Sono studenti con potenziali intellettivi non ottimali, con funzionamento intellettivo al limite (o borderline) il cui QI globale (quoziente intellettivo) va dai 70 agli 85 punti con un ritardo legato a fattori neurobiologici, frequentemente in comorbilità con altri disturbi. Per alcuni si tratta soltanto di una forma lieve di difficoltà per cui se adeguatamente sostenuti e indirizzati verso i percorsi scolastici più consoni alle loro caratteristiche, potranno raggiungere il successo formativo. Anche questi studenti hanno diritto a veder tutelato il loro successo formativo attraverso l'attribuzione delle misure previste dalla legge 170 per studenti con disturbi specifici di apprendimento, attraverso gli interventi educativi e didattici posti in essere dal CdC che avranno una importanza fondamentale.

È dunque impossibile non considerare questi studenti come persone nella loro totalità, per far sì che la frequenza scolastica sia per loro fonte di benessere attraverso l'adozione di forme e modalità favorevoli all'apprendimento: uno stile didattico identico per tutti non è una strada praticabile perché è necessario dare ad ognuno di loro ciò di cui ha bisogno. Il disagio scolastico in età evolutiva è un fenomeno complesso e pluridimensionale, connesso con altre forme di disagio (psicologico, adolescenziale e sociale) che si manifesta tramite difficoltà di apprendimento, di tipo relazionale - emozionale, motivazionale o episodi di apatia, dispersione scolastica ed insuccesso scolastico. La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 richiama la scuola a porre una particolare attenzione nei confronti di quegli studenti che per cause diverse hanno l'esigenza di una "speciale" mediazione. La dispersione non si identifica esclusivamente con l'abbandono scolastico ma con tutte le circostanze che rendono gli studenti candidati al fallimento formativo: a tal fine è stata individuata, all'interno

dell'Istituto, la figura del Referente Bes per l'attivazione di Piani didattici personalizzati/individualizzati volti a migliorare il rendimento nella gestione delle attività didattiche con un orientamento inclusivo.

3. Area dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale

Nell'ottica di una didattica attenta alle modalità individuali d'apprendimento in un contesto educativo atto a far emergere il più possibile le potenzialità degli studenti, i Docenti dedicano un'attenzione particolare alle fasi critiche nell'apprendimento che possono verificarsi nel percorso degli studenti per i motivi più diversi. Ogni studente, infatti, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Va quindi potenziata la cultura dell'inclusione, e ciò anche mediante un approfondimento delle relative competenze dei Docenti curricolari, finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante. A rafforzamento della didattica curricolare che vede sempre e in ogni caso lo studente nella sua globalità –in quanto persona –al centro delle attività e del modello comunicativo proposti, si prevede l'attivazione di pratiche di supporto ai CdC. Il CdC è il soggetto deliberante e determina - qualora ne ravvisi la necessità- di attivare una Scheda di valutazione dello studente definita "Scheda di collaborazione scuola famiglia", eventualmente poi seguita da un Piano didattico personalizzato (PDP) in base: ai dati raccolti dalla propria osservazione del metodo d'apprendimento dello studente mediante l'analisi delle performances scolastiche e del comportamento in aula; al dialogo con lo studente; al dialogo con la famiglia; alla presa d'atto di eventuale documentazione clinica. Non vi è, dunque, bisogno di un'attestazione clinica o diagnostica: al Docente è riconosciuta la competenza d'esaminare il metodo e il modello d'apprendimento considerando anche – per quanto verificabile – eventuali problematiche di natura socio-economico-culturale che possano incidere sull'apprendimento dei propri studenti. Il CdC può: avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011); avvalersi del Coordinatore di classe che: raccoglie le osservazioni in riferimento all'evoluzione della situazione e dell'apprendimento; monitora la situazione scolastica in termini di valutazione; mantiene i rapporti con la famiglia; riceve e richiede consulenza e/o supporto da CTI - Centri Territoriali per l'Inclusione distrettuali - e CTS - Centri Territoriali di Supporto. La Scheda ed il Piano possono essere adottati anche nei confronti di studenti migranti di altre nazionalità.

ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO. È prevista la presenza di un Docente di sostegno durante gli Open Days a scuola, per offrire informazioni dettagliate ai genitori e agli studenti che si trovino in una delle situazioni di seguito riportate. Per gli studenti diversabili certificati (Legge 104/92):

- il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado si attua tramite incontri in cui avvengono “passaggi di consegne”, gli incontri saranno calendarizzati dal Coordinatore del Dipartimento di sostegno, in accordo con la famiglia e la scuola di provenienza;
- il Coordinatore del Dipartimento di sostegno incontrerà lo studente diversabile, la famiglia e i Docenti che lo seguono per avere informazioni sul contesto familiare e sul curriculum scolastico, al fine di predisporre le strategie d'intervento da attivare all'inizio dell'anno scolastico successivo;
- se necessario, sarà predisposto un Progetto di inserimento e raccordo con le scuole medie per gli studenti delle classi prime, nel caso di gravi disabilità che necessitino di una particolare attenzione per un inserimento graduale;
- nella prima fase di orientamento è possibile per lo studente diversabile, in accordo con il Coordinatore di Dipartimento sostegno, frequentare la classe ed i Laboratori della classe prima per alcune ore;
- assegnazione del Docente di sostegno che informerà il CdC della presenza dell'alunno diversabile, fornendo tutte le informazioni in suo possesso;

Per gli studenti con disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010), durante gli Open Days i Docenti curricolari forniranno a genitori e studenti, le informazioni necessarie per l'inserimento nel percorso scolastico ed agevoleranno i successivi incontri con il Referente BES.

ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI. Nel rispetto della legge n.40 del 6/02/1998 confermata, in merito alle procedure di accoglienza degli studenti stranieri a scuola, anche dalle più recenti L.189 del 30/07/02 e DM 27 dicembre 2012 con la CM n° 8 del 6 marzo 2013, l'Istituto predispone una serie di procedure di accoglienza che consentano di tessere un dialogo continuativo con gli studenti migranti e le loro famiglie. La scuola, infatti, vuole essere “delle cittadinanze, europea nel suo orizzonte, radicata nell'identità nazionale, capace di valorizzare le tante identità locali e, nel contempo, di far dialogare la molteplicità

delle culture entro una cornice di valori condivisi” e dunque l’educazione interculturale non è una disciplina aggiuntiva ma una dimensione trasversale, uno sfondo che accomuna tutti i Docenti e gli operatori scolastici. L’apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua deve essere al centro dell’azione didattica: occorre quindi che tutti i Docenti della classe, di qualsivoglia disciplina, siano coinvolti. È auspicabile una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento della lingua italiana, acquisita gradualmente dallo studente straniero. Il CdC esamina la possibilità di utilizzare strategie d’intervento nel caso di uno studente in difficoltà linguistiche, o perché da poco tempo in Italia o perché sono ancora presenti lacune nella comprensione della lingua italiana. Il CdC in questo caso compilerà un PDP e può segnalare lo studente per la frequenza a corsi in L2 sia all’interno della Scuola che all’esterno. I corsi in L2 si svolgeranno secondo un piano predefinito che contenga tempi, obiettivi e contenuti. Il Coordinatore di Classe avrà, in questo caso, il compito di mantenere i contatti con il docente di L2 per verificare l’apprendimento. L’accoglienza degli studenti che provengono da altre latitudini si pone, come finalità principale, l’inserimento e il successo formativo e scolastico nell’ottica anche dell’obbligo formativo che riguarda “tutti, ivi compresi i minori stranieri presenti nel territorio dello stato”. A tal fine, l’Istituto, mediante il Coordinatore di Classe provvede a:

1. strutturare e organizzare corsi di lingua italiana L2;
2. sostenere lo studente straniero per un sereno inserimento nel nuovo contesto culturale e linguistico, valorizzando la cultura e le conoscenze di cui è portatore;
3. mantenere contatti con la famiglia d’origine;
4. verificare la documentazione del percorso scolastico.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI

Gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI); Referente BES d’Istituto Consiglio di Classe.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella definizione degli interventi di contrasto allo svantaggio scolastico sia al momento del passaggio dello studente dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, sia nel corso della permanenza dello studente nell'Istituto. L'accoglienza dello studente è a cura del Referente Bes che si preoccupa di: mantenere i contatti con la scuola di provenienza, al fine di stilare il profilo scolastico dell'alunno e di individuare strategie e metodologie d'apprendimento efficaci; mantenere il dialogo con la famiglia per co-progettare un piano educativo individualizzato coerente e rispettoso di un più complessivo progetto di vita; mantenere il dialogo con gli specialisti di riferimento dello studente anche per eventuali CdC straordinari che prevedano l'intervento dello specialista e dei genitori. Per gli studenti diversabili certificati (Legge 104/92):

- il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado si attua tramite incontri in cui avvengono "passaggi di consegne", gli incontri saranno calendarizzati dal Coordinatore del Dipartimento di sostegno, in accordo con la famiglia e la scuola di provenienza;

- il Coordinatore del Dipartimento di sostegno incontrerà lo studente diversabile, la famiglia e i Docenti che lo seguono per avere informazioni sul contesto familiare e sul curriculum scolastico, al fine di predisporre le strategie d'intervento da attivare all'inizio dell'anno scolastico successivo;

- se necessario, sarà predisposto un Progetto di inserimento e raccordo con le scuole medie per gli studenti delle classi prime, nel caso di gravi disabilità che necessitino di una particolare attenzione per un inserimento graduale;

- nella prima fase di orientamento è possibile per lo studente diversabile, in accordo con il Coordinatore di Dipartimento sostegno, frequentare la classe ed i Laboratori della classe prima per alcune ore;

- assegnazione del Docente di sostegno che informerà il CdC della presenza dell'alunno diversabile, fornendo tutte le informazioni in suo possesso;

Per gli studenti con disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010), durante gli Open Days i Docenti curricolari forniranno a genitori e studenti, le informazioni necessarie per l'inserimento nel percorso scolastico ed agevoleranno i successivi incontri con il Referente Bes. In ogni caso, è sempre prevista la presenza di un Docente di sostegno durante gli Open Days a scuola. In seguito, i soggetti dell'Istituto coinvolti a vario titolo nelle azioni di contrasto

allo svantaggio scolastico curano di avere costanti contatti e confronti con la famiglia. In particolare, il Coordinatore di classe: raccoglie le osservazioni in riferimento all'evoluzione della situazione e dell'apprendimento; monitora la situazione scolastica in termini di valutazione; mantiene i rapporti con la famiglia; ricevere e richiedere consulenza e/o supporto da CTI - Centri Territoriali per l'Inclusione distrettuali - e CTS - Centri Territoriali di Supporto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva; coinvolgimento in progetti di inclusione; coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno: partecipazione a GLI, rapporti con famiglie, attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.).

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili): partecipazione a GLI, rapporti con famiglie, tutoraggio alunni, progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Assistente Educativo Culturale (AEC): attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).

Personale ATA: assistenza alunni disabili.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare: analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale, Procedure condivise di intervento sulla disabilità, sul disagio e simili.

Associazioni di riferimento: procedure condivise di intervento per il Progetto individuale, Progetti territoriali integrati, Progetti integrati a livello di singola scuola.

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: accordi di

programma/protocolli di intesa/procedure condivise formalizzati sulla disabilità, su disagio e simili.

Rapporti con privato sociale e volontariato: progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola, progetti a livello di reti di scuole.

Educatori provenienti dai Servizi Socio - Educativi comunali: assistenza agli alunni e supporto alle attività didattiche.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

Periodo didattico

Nel plesso Leardi l'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri.

Nel plesso Luparia, dall'anno scolastico 2018/19, è stata scelta la suddivisione trimestre / pentamestre.

Collaboratori della dirigenza

Figura	N. Unità attive
Collaboratore del DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	3
Funzione strumentale	7
Coordinatori di plesso	2
Responsabile del polo della creatività	1
Responsabili dei corsi serali	3
Animatore digitale	1
Team digitale	13
Coordinatore attività ASL	1



Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	1
Responsabile della sicurezza dei lavoratori	1
Responsabile della sicurezza dei dati	1
Responsabile del sistema di qualità ed accreditamento	1
Referenti di Indirizzo	6
Coordinatori di Classe	44
Referenti COVID	7
Responsabile del convitto annesso al plesso Luparia	1
Direttore dell'azienda agraria	1
Responsabile della cantina	1
Gruppo di coordinamento del PON	8
Gruppo di lavoro per l'inclusione	*
Referenti per i progetti	2
Referenti per le prove INVALSI	8
Responsabili per l'orario	3
Responsabili per le graduatorie interne	3
Referente C.L.I.L.	1
Referente per l'area giuridica	1
Responsabili per i P.C.T.O.	3
Responsabili per l'informatica	1
Responsabile per la sicurezza stradale	1



Responsabile per le Pari Opportunità	1
Responsabile per la legalità	1
Responsabile per l'Educazione Civica	1
Responsabile per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo	1
Responsabile per l'inclusione	1
Responsabile per la salute	1
Responsabile per l'ambiente	1
Referenti per gli studenti DSA e BES	3
Gli addetti stampa	2
Tutor dei docenti neoimmessi in ruolo	3
Mobility manager scolastico	1

* Partecipano ai lavori del gruppo il Referente per l'inclusione, il DS, gli insegnanti di sostegno, i coordinatori delle classi dove sono presenti studenti diversamente abili ed i referenti per gli studenti DSA e BES.

Per le funzioni di ciascuna figura, si rimanda al Regolamento di Istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Nella classe prima del plesso Luparia vengono aggiunte n.3 ore di Azienda agraria per caratterizzare il ciclo di studi utilizzando la quota dell'autonomia.

Classe di concorso assegnata	N. Unità attive
-------------------------------------	------------------------



B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	1
--	---

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

La struttura dell'organizzazione amministrativa dell'Istituto è la seguente:

Direttore dei servizi generali e amministrativi

IL DSGA sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali ed amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione.

È consegnatario dei beni mobili; ha alle sue dipendenze il personale ATA cui, d'intesa con il Dirigente, attribuisce incarichi di natura organizzativa attraverso apposito mansionario, pubblico e validato in sede di contratto di istituto.

Più specificatamente:

- presiede e coordina il settore dei servizi generali



e amministrativo - contabili, in base ad indirizzi ed obiettivi definiti dal Dirigente Scolastico ed in coerenza con gli obiettivi dell'istituzione scolastica e il Piano dell'Offerta Formativa;

- coordina, promuove e valuta l'efficienza e l'efficacia dei servizi generali e amministrativo - contabili svolti, rispetto ad indirizzi ed obiettivi prestabiliti, dal personale amministrativo, tecnico ed ausiliario posto alle sue dirette dipendenze;
- ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo - contabile, di ragioneria e di economato;
- firma tutti gli atti di sua competenza;
- è responsabile dell'aspetto patrimoniale e del funzionamento degli uffici amministrativi e tecnici.

Ufficio per la didattica

Le funzioni dell'Ufficio sono:

- Gestione in generale della problematiche relative agli alunni
- Gestione delle pratiche di iscrizione degli alunni



- Organizzazione di gite e uscite didattiche
- Organizzazione degli esami di stato e degli esami di idoneità
- Gestione del registro c/c postale
- Gestione delle problematiche relative all'organico
- Gestione delle problematiche relative all'individuazione dei libri di testo
- Gestione della sostituzione dei colleghi assenti
- Compilazione di statistiche
- Gestione dei Progetti
- Gestione del Registro tasse e immatricolazioni
- Acquisizione e gestione delle domande di esame
- Gestione delle problematiche relative all'Insegnamento della Religione Cattolica, eventuali esoneri ed attività alternative
- Esoneri degli alunni dalle attività pratiche inerenti alla disciplina di Scienze Motorie
- Emissione di certificati per gli alunni



- Gestione delle problematiche relative alla biblioteca
- Redazione e trasmissione dei comunicati per alunni e docenti
- Gestione delle pratiche di esonero dalle tasse scolastiche
- Registrazione e controllo del materiale di pulizia
- Gestione delle chiavette dei distributori automatici per alunni e personale
- Gestione delle attività rientranti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e relativo monitoraggio
- Gestione delle pratiche relative alla vaccinazione del personale
- Gestione delle pratiche relative ad eventi di infortunio per alunni e personale
- Gestione delle pratiche relative alle polizze assicurative per alunni e personale
- Controllo delle assemblee di classe
- Gestione dei rapporti con alunni e genitori
- Sostituzione dei docenti assenti
- Compilazione diplomi in collaborazione con la



segreteria

- Gestione dei rapporti con la Provincia e richiesta di interventi per l'edilizia scolastica
- Gestione delle pratiche relative al Pronto Soccorso

- Ufficio per il personale

Le funzioni dell'Ufficio sono:

- Gestione della contabilità e pagamento delle fatture
- Emissione di mandati e reversali sistema OIL
- Registrazione delle operazioni di bilancio
- Redazione del programma annuale in collaborazione con il D.S.G.A.
- Conto consuntivo in collaborazione con il D.S.G.A.
- Liquidazione delle competenze al personale
- Versamento delle ritenute
- Redazione del Mod. 770 e dichiarazione IRAP
- Rilascio dei CU
- Liquidazione delle competenze esami di stato



- Gestione dei flussi di cassa
- Gestione delle problematiche relative a denunce di furto
- Gestione delle problematiche relative ai TFR
- UNIEMENS
- CEDOLINO UNICO
- Gestione dei DURC
- Gestione delle problematiche relative alle fatture elettroniche
- Gestione della contabilità dell'Azienda Agraria
- Pagamento delle fatture dell'Azienda Agraria e del Convitto.
- Emissione dei decreti di assenza di tutto il personale per la sede centrale e per la sede aggregata
- Richiesta di visite fiscali
- Comunicazioni al Tesoro
- Gestione delle problematiche relative ai docenti che esercitano la libera professione
- Gestione delle pratiche per riscatto e ricongiunzione ecc..
- Gestione delle pratiche pensionistiche



- Gestione dei periodi di prova
- Gestione delle domande per detrazioni d'imposta
- Gestione delle domande per assegno nucleo familiare
- Aggiornamento e gestione degli stati personali dei dipendenti
- Gestione delle pratiche relative ai permessi sindacali
- Predisposizione di statistiche e monitoraggi delle assenze del personale
- Predisposizione delle graduatorie per competenze dei docenti
- Gestione delle pratiche relative ai docenti neo immessi in ruolo.
- Gestione delle pratiche relative alle dichiarazioni di servizio
- Gestione delle pratiche relative ai contratti di tutto il personale (programma SIDI)
- Gestione delle pratiche relative alle nomine per la copertura delle ore eccedenti
- Collaborazione per l'aggiornamento, la sistemazione e la trasmissione degli stati e



fascicoli personali

- Gestione delle pratiche relative ai certificati di servizio
- Gestione delle pratiche relative alla disoccupazione
- Gestione delle graduatorie e delle nomine dei supplenti
- Gestione delle nomine per attività aggiuntive al personale docente
- Gestione dei corsi di formazione per docenti e personale ATA
- Predisposizione dei registri per convenzioni, contratti, nomine
- Gestione delle comunicazioni al Tesoro
- Gestione dell'orario e dei turni di servizio per il personale ATA (rilevazioni di presenza)
- Predisposizione dei verbali di collaudo
- Registrazione dell'inventario
- Predisposizione e gestione dei contratti con i fornitori per acquisti di modesta entità
- Gestione dell'albo dei fornitori.



Ufficio Amministrativo contabile della sede aggregata. • -

Le funzioni dell'Ufficio sono:

- Gestione del Software segreteria digitale (protocollo digitale)
- Trasmissione di documenti per l'assenza e per pratiche varie del personale docente e non docente in servizio presso la sede aggregata alla sede centrale
- Cura dei rapporti con gli Uffici della sede centrale
- Registrazione dei pagamenti POS
- Supporto all'attività gestionale del convitto e dell'Azienda Agraria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online -

Pagelle on line -

News letter -

SERVIZIO OFFERTO

Modulistica da sito scolastico -

LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

PREMESSA

L'azione formativa dell'Istituto si sviluppa attraverso tre canali:

- le attività di formazione previste nel Piano di Formazione del personale docente, organizzate e realizzate dall'Istituto stesso;
- le attività di formazione organizzate e realizzate dall'Istituto Comprensivo "Paolo e Rita Borsellino" di Valenza, individuato come Scuola polo per la formazione in servizio: - Piano Nazionale Formazione Dirigenti Scolastici; - Piano Nazionale Formazione Personale A.T.A; - Piano Nazionale Formazione Docenti; - Piano Nazionale Formazione Docenti Neo Immessi in ruolo. È possibile visionare tutte le iniziative al seguente link: <https://www.icvalenza.edu.it/scuola-polo-formazione/>
- le attività di formazione svolte in autonomia dal singolo docente nella propria area didattica di competenza.

Nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 le proposte formative interne agli Istituti Leardi e Luparia saranno declinate tenendo in considerazione sia la necessità di ampliare l'offerta formativa, sia l'esigenza di offrire occasioni di continuità ed approfondimento rispetto ad esperienze formative proposte nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 (esigenza segnalata, principalmente, tramite i questionari atti a rilevare la soddisfazione dei partecipanti); da tale processo di "rinnovamento nella continuità" deriva, perciò, la scelta di far ricadere quanto qui di seguito illustrato negli



ambiti delle tre Unità Formative (con riferimento alla legge 107/2015) individuate come prioritarie in sede di Collegio Docenti: **Didattica per competenze ed innovazione tecnologica, Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, Inclusione e disabilità** (si veda altresì il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto Leardi, al paragrafo 3.6, ove si segnala tale opzione fra i punti di forza).

Si noterà come quanto proposto associ, in una continua interazione, aspetti di natura prettamente didattica ed approfondimenti di carattere più spiccatamente psicopedagogico, in linea con le indicazioni della psicologia dell'educazione che pone l'accento sulla qualità del clima relazionale (a livello sia di classe, sia d'Istituto) come indispensabile promotore degli apprendimenti e del ben-essere globale di tutti gli attori della Scuola.

Inoltre, i corsi di cui *infra* saranno caratterizzati in buona parte da una combinazione di aspetti teorici ed attività pratiche, al fine di potenziare la possibilità, da parte dei docenti partecipanti, di ottenere positive ricadute sui gruppi-classe.

In base all'evoluzione della situazione sanitaria, i corsi potranno essere erogati tanto in presenza, quanto secondo le modalità della Didattica a Distanza.

CORSI AFFERENTI ALL'UNITA' FORMATIVA

DIDATTICA PER COMPETENZE ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA

1. **Potenziare le competenze di Social Emotional Learning (SEL): aspetti teorico-pratici delle cinque componenti del modello**

Relatrice: Dr.ssa Valeria CAVIONI, Università Milano Bicocca, esperta a livello internazionale di apprendimento socioemotivo e di ben-essere psicosociale nei contesti scolastici

Il corso – che rientra nell'ambito dell'accordo di collaborazione scientifica fra l'Istituto Leardi e l'Università Milano Bicocca – rappresenta la continuazione/approfondimento



della proposta formativa dal titolo **Le componenti socio emotive dell'insegnamento/apprendimento** che ha costituito, nel corso dell'anno scolastico 2020-2021, il primo approccio di un buon numero di docenti degli Istituti Leardi e Luparia al modello SEL, incentrato sulle cruciali componenti emotive e relazionali dei processi di insegnamento ed apprendimento, ma sarà fruibile anche da insegnanti privi di specifica formazione pregressa.

Le attività previste doteranno i partecipanti di una serie di strumenti applicativi volti a potenziare, nei gruppi-classe, ciascuna delle cinque abilità (e relative competenze) in cui il modello si articola: la consapevolezza emotiva (saper identificare le proprie ed altrui emozioni), l'autoregolazione emotiva, la capacità di prendere decisioni (*decision-making* responsabile), le abilità relazionali (comunicare, cooperare, negoziare, chiedere aiuto), l'empatia (rispetto verso gli altri e valorizzazione delle diversità).

Periodo di svolgimento: da definire (indicativamente: febbraio 2022, 2 incontri di 3 ore ciascuno)

CORSI AFFERENTI ALL'UNITA' FORMATIVA

COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

1. *"Ti sento, ti vedo, ti accompagno". Gli insegnanti di fronte alla violenza di genere*

Relatori: psicologhe ed operatori dell'Associazione di Promozione Sociale me.dea

Il corso è finalizzato a sviluppare, nei docenti partecipanti, sensibilità e consapevolezza circa le differenti forme di violenza di genere e delle dinamiche tra i generi che da esse derivano, con particolare riferimento alla fase adolescenziale ed ai rischi di recidiva; verranno approfondite le modalità attraverso cui attivare supporto alla rete preposta e si dedicherà ampio spazio – grazie alla partecipazione degli operatori del progetto "ALTEREGO – uomini mai più violenti " – alle esperienze di

ascolto degli uomini maltrattanti.

Periodo di svolgimento: da definire (indicativamente: dicembre 2021-gennaio 2022, 3 incontri di 2 ore ciascuno)

2. Forme di mal-essere nella Scuola della pandemia: il disagio che continua

Varie forme di disagio (di nuova emersione o come esasperazione di condizioni disfunzionali preesistenti) sono segnalate dalla letteratura psicologica relativamente all'esperienza di isolamento-separazione-deprivazione relazionale imposta dagli sviluppi più drammatici della pandemia. Una riflessione sugli effetti nel medio e lungo periodo di tali ripercussioni è necessaria, particolarmente in ambito scolastico e in riferimento alla popolazione scolastica adolescenziale.

Il corso intende promuovere, alla luce delle evidenze scientifiche e dell'attività di conduttrice di sportello d'ascolto della relatrice, consapevolezza nei confronti di fenomeni che possono rappresentare la chiave di lettura di demotivazione, insuccesso scolastico, ritiro dalla partecipazione al dialogo educativo.

Relatrice: Dr.ssa Enrica FERRARI, psicologa, responsabile dello sportello d'ascolto dell'Istituto Leardi

Periodo di svolgimento: da definire (indicativamente: febbraio-marzo, 2 incontri di 3 ore ciascuno)

CORSI AFFERENTI ALL'UNITA' FORMATIVA

INCLUSIONE E DISABILITA' *



1. *Ecumenismo e dialogo interreligioso: il cammino di ricerca di unità fra i Cristiani ed il confronto con le altre religioni nei gruppi-classe multietnici*

Relatore: Prof. Don Gian Paolo CASSANO, sacerdote, giornalista e docente dell'Istituto Leardi

La natura multietnica e multireligiosa dei gruppi-classe comporta la necessità, da parte dei docenti di tutte le discipline e ai fini di una didattica davvero inclusiva, di una conoscenza il più possibile approfondita ed oggettiva della realtà storica ed attuale tanto dei rapporti fra Cristiani (ricordando che un gruppo consistente di immigrati è costituito dagli Ortodossi), quanto delle complesse relazioni fra il Cristianesimo e le altre religioni.

Finalità precipua del corso è offrire ai partecipanti strumenti didattici atti a favorire l'instaurarsi di un clima-classe positivo attraverso la valorizzazione della diversità delle fedi.

Periodo di svolgimento: da definire (indicativamente: novembre 2021, 2 incontri di 2 ore ciascuno)

*Si evidenzia come possa ricadere nell'ambito di questa Unità Formativa il corso di 25 ore destinato a tutti i docenti che operano in classi in cui sono presenti alunni con disabilità, corso sulla cui obbligatorietà si attende ancora, alla data di redazione del presente documento, un pronunciamento definitivo da parte degli organi competenti.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 le proposte formative interne agli Istituti Leardi e Luparia saranno declinate tenendo in considerazione le seguenti macroaree:



- privacy
- sicurezza
- aggiornamento sui nuovi programmi gestionali
- aggiornamento sulle nuove disposizioni normative